



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza
Via Torraca - 85100 Potenza
C.F. - P.I.01722360763

**PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI
SANITARI E NON SANITARI DEL POLO MULTISPECIALISTICO DI
RIABILITAZIONE E LUNGODEGENZA RIABILITATIVA
OSPEDALE "G. DE LIETO" MARATEA (PZ)**

DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA APERTA

Delibera di indizione n. 1060 del 01/12/2011.

C.U.P – C.I.P.E.: H28G11001370007

C.I.G.: 36582199CF

Codice CPV: oggetto principale 8514000-2, vari servizi sanitari.

CPC: 93

Bando di gara inviato alla G.U.C.E. il 07/12/2011.

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, in esecuzione della L.R.n.20/2008 art.17 e della delibera del Direttore Generale n. 1060 del 01/12/2011, indice procedura aperta per l'individuazione del soggetto cui affidare in concessione la gestione completa dei servizi del Polo Multispecialistico Riabilitativo di Maratea, per un periodo massimo di anni 40 dalla data di stipula della convenzione. **La concessione di gestione è strumento di attuazione del progetto di sperimentazione gestionale che l'ASL di Potenza ha promosso con l'obiettivo di realizzare nel Comune di Maratea un centro di riabilitazione d'eccellenza. E' interesse dell'ASP individuare, attraverso la procedura di selezione, il partner che può offrire la migliore garanzia di sviluppo dell'assistenza riabilitativa anche attraverso un impegno costante nell'attività di ricerca. Tale attività di ricerca sarà sostenuta dalla stessa ASP che, allo scopo, potrà costituire una Fondazione di Partecipazione con il coinvolgimento dello stesso partner selezionato che avrà il diritto di nominare un proprio rappresentante negli organi di amministrazione della Fondazione.**

Normativa di riferimento

- **D.LGS. n.502/1992 Art.9 – bis**

- **L.R. Basilicata n.20/2008 art.17**

- **L.R. Basilicata n.10/2002 art.17 e s.m. e i.**

- **L.R. n.28 del 5.4.2000** (Norme in materia di autorizzazione delle strutture sanitarie pubbliche e private – BUR n.25 del 10.4.2000)

- **D.G.R. Basilicata n. 670 del 23.3.2004** (Approvazione nuove linee guida regionali nelle attività riabilitative – BUR n.21 del 5.4.2004)

- **DGR Basilicata n.1300 del 2.8.2010** (Approvazione Progetto “Riorganizzazione della rete regionale della riabilitazione e della lungodegenza)

- **DGR Basilicata n.1035 del 29.5.2009** (Nuova classificazione ICD-9-CM vers.2007 e DRG vers 24. Adozione delle tariffe per le prestazioni di ricovero..)

- **DGR n.2753 del 30.12.2005** (Approvazione manuale per l’accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche e private).

Trattandosi di servizi alla persona di cui all’Allegato IIB del D.Lgs n.163/06, la presente procedura è disciplinata esclusivamente dagli articoli richiamati dall’art. 20 del D.Lgs. n.163/2006. Si applicheranno altri articoli del Codice dei Contratti solo in quanto espressamente richiamati.

TITOLO I

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA .

1.1. Indirizzo postale: Via Torraca 2 - 85100 POTENZA (I)

1.2. Indirizzo Internet: www.aspbasilicata.net

1.3. Numero Fax: 0973/21730 – 0973/48501.

1.4. Numero Tel. Servizio: 0973/48561 – 0973/48111.

1.5. Numero Tel. Centralino: 0971.310111

1.6. Indirizzo Posta elettronica:

~~1.7 Indirizzo posta elettronica certificata:~~

1.8. Responsabile del procedimento: Arch. Franca CICALÈ.

Per informazioni di carattere tecnico e amministrativo ci si può rivolgere a: Azienda Sanitaria di Potenza – U.O. Attività Tecniche della Sede di Lagonegro – RUP Arch. Franca CICALÈ – Via Piano dei Lippi, 1 – 85042 Lagonegro (PZ) - Tel 0973/48561 – 0973/48111, fax 0973/21730 – 0973/48501, mail.....

2. OGGETTO DELLA GARA – LUOGO DI ESECUZIONE

2.1. Oggetto - Descrizione del servizio

Il Concessionario dovrà gestire i servizi di assistenza sanitaria ed i servizi no core del Polo Multispecialistico Riabilitativo di Maratea e concorrere alle attività di ricerca scientifica che saranno sviluppate all'interno della struttura dalla Fondazione di Partecipazione di cui al successivo punto 4.1. La struttura avrà una capienza di n. 96 posti letto accreditati di cui: 72 p.l. codice 56 (riabilitazione intensiva per le neuromotulesioni), 24 p.l. codice 60 (lungodegenza riabilitativa).

Il concessionario dovrà assicurare la gestione economica, funzionale e tecnica di tutte le attività sanitarie, alberghiere, amministrative, la manutenzione ordinaria e straordinaria, gli adeguamenti tecnici e costruttivi necessari, le revisioni programmate e straordinarie per tutta la durata della concessione, nel rispetto degli standard previsti dalla specifica normativa regionale vigente nel tempo in materia.

La gestione consiste nella prestazione dei servizi specificamente disciplinati nel Capitolato speciale per la gestione.

La concessione comprenderà, fino alla sua scadenza, la gestione dei servizi sanitari istituzionali (core), dei quali il concessionario si farà carico sostenendo tutti i costi, compresi quelli del personale, della formazione, delle assicurazioni, della fornitura dei farmaci e dei beni di consumo sanitario e non, nonché di attrezzature ed arredi.

Comprenderà, inoltre, **tutti i servizi non istituzionali (no core), compresi i seguenti:**

- a. il servizio di pulizia, disinfezione e disinfestazione dei locali;
- b. il servizio di lavanderia, stireria della lavanderia e lavanolo;
- c. il servizio di ristorazione;
- d. il servizio di gestione degli impianti tecnologici (calore e raffreddamento);
- e. la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature sanitarie e non sanitarie;
- f. il servizio di gestione del verde e delle aree di pertinenza ospedaliera;
- g. i servizi di centralino, portineria e vigilanza;
- h. il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Il progetto prevede l'erogazione di prestazioni obbligatorie e la possibilità per il concorrente di proporre, in sede di offerta, sia prestazioni *“migliorative”* che *“aggiuntive”*.

2.2. Lavori

Il concessionario dovrà farsi carico della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di adeguamento ai requisiti di accreditamento dell'immobile destinato ad ospitare i servizi del Polo riabilitativo.

Gli indirizzi progettuali sono contenuti nel progetto preliminare approvato con delibera n.399/2011, per un importo complessivo stimato in € **21.229.137,76** di cui:

2.2.1 per lavori edili: Euro 15.187.817,84 (Categoria prevalente OG1-Edifici industriali e civili);

2.2.2 per attrezzature: Euro 2.250.000,00;

2.2.4 per oneri generali e competenze tecniche: € 1.518.781,78;

2.2.5 per IVA: € 2.272.538,14.

I lavori sono riconducibili alle seguenti categorie:

OG1 € 9.228.958,00

OG11 € 5.958.859,84.

di cui il 20% della OG1-categoria prevalente-subappaltabile e il 20% della OG11-categoria a qualificazione obbligatoria-scorporabile.

Il fabbricato oggetto dei lavori (meglio individuato a pag.3 del Progetto Preliminare allegato), anni di costruzione 1960/70, è ubicato in Maratea (PZ) in Via San Nicola e individuato al Catasto Immobiliare al Foglio 31 Particella 1777.

Al concessionario sarà riconosciuto, per la durata della concessione, il diritto di superficie sul terreno che risulterà libero dopo gli interventi di demolizione che saranno effettuati sull'edificio B di ampliamento, meglio identificato a pag.3 del Progetto Preliminare. L'area di sedime è di mq. 3780 circa.

Il concessionario dovrà ottenere autorizzazioni, nulla osta, pareri e quant'altro necessario per l'esecuzione delle opere e per la relativa gestione.

Al termine della concessione il concessionario dovrà consegnare la struttura ed il suo contenuto in ottimo stato di conservazione, senza corrispettivo alcuno.

I partecipanti alla gara possono avanzare proposte migliorative del progetto preliminare. Tali proposte devono essere corredate da una descrizione dettagliata che consenta di valutarne gli aspetti migliorativi rispetto agli standard minimi.

2.3 Limite minimo da appaltare a terzi: non è imposto al concessionario l'affidamento a terzi di una percentuale minima di lavori.

2.4 Richiamo ai documenti di gara

Sono compresi nel presente appalto tutti i servizi/prestazioni, lavori, forniture e attività stabiliti da:

- a) Capitolato Speciale per la Gestione;
- b) Schema di Contratto;
- c) Progetto preliminare e di fattibilità dei lavori, e più in generale dagli elaborati tutti posti a base di gara, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative ivi previste, dei quali l'appaltatore deve prendere completa ed esatta conoscenza.

In merito all'offerta qualitativa di cui al successivo art.12.6, sarà obbligo dell'appaltatore, in fase di esecuzione del contratto, di dare corso agli impegni e alle proposte presentate nell'offerta.

2.5 Luogo di esecuzione: Maratea (PZ) -I- – **Codice NUTS ITF 51.**

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO - PROCEDURA DI GARA – TERMINE DI RICEZIONE – SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE – CHIARIMENTI - RISERVA

3.1. Normativa: I servizi in appalto sono compresi nell'allegato II B, D. Lgs 163/2006 e s.m.i.; i lavori seguono la disciplina del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.; CPV principale: 85140000-2, vari servizi sanitari.

3.2. Procedura: Procedura aperta per l'affidamento in concessione di servizi di cui all'Allegato II B (art. 20 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 comma 1 del medesimo decreto.

3.3 Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13:00 del giorno 22/06/2012.

3.4 Indirizzo di ricezione delle offerte: Azienda Sanitaria Locale di Potenza – U.O. Attività Tecniche della Sede di Lagonegro - Via Piano dei Lippi, 1 – 85042 LAGONEGRO (PZ)

3.5 Modalità: secondo quanto previsto all'art. 12 del presente disciplinare di gara

3.6. Data, ora e luogo della seduta pubblica: la gara avrà inizio il giorno 16/07/2011 alle ore 09:30 per la prima seduta pubblica presso Sala Riunioni (piano rialzato) della Sede della ex-ASL3 di Lagonegro – Via Piano dei Lippi, 1 – 85042 LAGONEGRO (PZ); il giorno, l'ora e il luogo delle ulteriori sedute di gara di cui al successivo art. 13 saranno comunicati ai concorrenti tramite fax inviato con almeno 48 ore di anticipo sulla data della seduta stessa e saranno pubblicizzati sul

profilo del committente. Con le stesse modalità le ditte saranno informate dell'eventuale posticipo della prima seduta pubblica ove ciò si dovesse rendere necessario per motivi imprevedibili.

3.7 Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: le sedute pubbliche sono aperte a tutte le ditte partecipanti ma soltanto i rispettivi legali rappresentanti o le persone da essi delegati potranno formulare osservazioni con diritto alla relativa verbalizzazione.

3.8 Obbligo di Sopralluogo e Presa Visione: è fatto obbligo ai concorrenti di prendere visione dei documenti progettuali nonché della documentazione amministrativa e di effettuare un sopralluogo sul posto dove debbono erogarsi i servizi ed effettuarsi i lavori con l'assistenza di un tecnico dell'Azienda Sanitaria. Sopralluogo e presa visione dovranno avvenire entro e non oltre il 30° giorno utile che precede il termine per la ricezione delle offerte e dunque **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 22/05/2012.**

La visita e la presa visione devono essere prenotate a mezzo fax al n 0973/48501 – 0973/21730 o telefonicamente al seguente n. 0973/48561 – 0973/48111 – 0973/48535 ~~e via mail all'indirizzo ...~~

Copia della documentazione potrà essere ritirata, previa prenotazione, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 dei giorni feriali (sabato escluso) presso l'Ufficio Tecnico della Sede Aziendale di Lagonegro (I° piano), Via Piano dei Lippi, 1, Città: Lagonegro, Cap: 85042- tel. 0973/48561 – 0973/48111 – 0973/48535 fax 0973/48501 – 0973/21730, previo pagamento alla stessa delle spese di riproduzione pari ad € 0,26 a foglio.

Contestualmente alla presa visione, si provvederà al rilascio di copia dei documenti in parte su supporto informatico e/o in parte in cartaceo ove i concorrenti abbiano proceduto a richiedere gli stessi in sede di prenotazione.

I concorrenti interessati potranno effettuare il sopralluogo **esclusivamente** tramite uno o più dei seguenti soggetti:

- titolare o legale rappresentante dell'impresa;
- direttore tecnico;
- dipendente munito di procura o delega rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa;
- soggetto munito di procura notarile rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa che specifichi la delega all'effettuazione di sopralluoghi per la partecipazione ad appalti pubblici.

Fatto salvo quanto previsto al successivo punto, non è ammesso sopralluogo in rappresentanza di più imprese.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti o da costituirsi, si considera sufficiente l'effettuazione del sopralluogo anche da parte della sola ditta mandataria.

Al termine della visita obbligatoria verrà rilasciato ad ogni partecipante un verbale di sopralluogo e presa visione degli elaborati che **dovrà essere allegato** in originale alla documentazione di gara.

3.9 Richieste di chiarimenti: eventuali richieste di chiarimenti scritti e formulati in lingua italiana potranno pervenire, a mezzo fax n. 0973/21730 – 0973/48501, al Responsabile del Procedimento – Arch. Franca Cicale – Dirigente Responsabile Inc. dell'U.O. Attività tecniche – Provveditorato/Economato della Sede di Lagonegro – Via Piano dei Lippi, 1 – 85042 Lagonegro (tel. 0973/48561 – 0973/48111), **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 01/06/2012.**

La stazione appaltante provvederà a rispondere esclusivamente al soggetto richiedente, a mezzo fax, al numero che sarà indicato nella richiesta, a tutti i quesiti pervenuti ed a rendere visibili le suddette risposte inserendole sul sito internet (**www.aspbasilicata.net**). *Con la pubblicazione sul sito i chiarimenti si presumono conosciuti dalle imprese sulle quali pertanto grava l'onere di costante monitoraggio.*

In ogni caso la piena conoscenza ed accettazione del bando e delle condizioni generali di gara si daranno senz'altro per acquisite fin dalla presentazione dell'offerta.

3.10 La Giunta Regionale, ai sensi dell'art 17 della L.R. n.20/2008,ultimo comma, approva l'individuazione del soggetto a cui affidare la gestione del Polo Multispecialistico e gli atti negoziali con i quali sono regolamentati i conseguenti rapporti. Pertanto la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva nel caso in cui la Regione Basilicata non approvi gli atti di gara, senza riconoscere alcuna spesa ai partecipanti.

La Stazione appaltante,inoltre, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva qualora si manifesti un interesse pubblico concreto e attuale al diniego di aggiudicazione. Anche in questo caso non sarà riconosciuta alcuna spesa ai partecipanti.

3.11 - Rettifiche e/o integrazioni ai documenti di gara:

Eventuali rettifiche e/o integrazioni agli atti di gara che si rendesse necessario apportare alla documentazione di gara dopo la pubblicazione del bando saranno pubblicati esclusivamente sul profilo di committente (www.aspbasilicata.net).

4. IMPORTO CONTRATTUALE POSTO A BASE DI GARA - CIG

4.1. Canone di concessione

Il concessionario corrisponderà all'Azienda concedente a titolo di canone annuo quale corrispettivo per l'affidamento in concessione del servizio di gestione globale :

- a) una percentuale sui ricavi operativi, a partire dal 5° esercizio di gestione dei servizi, in misura comunque non inferiore ad € 60.000,00.**

Detto canone sarà destinato a sostenere l'attività della **Fondazione di Partecipazione** che l'Azienda Sanitaria Locale costituirà per sviluppare la ricerca nel settore riabilitativo alla quale dovrà concorrere il partner mettendo a disposizione gli spazi individuati nel progetto preliminare e un referente scientifico.

4.2 Importo a base di gara per determinazione CIG e cauzione provvisoria

Ai soli fini della determinazione del CIG e della cauzione provvisoria, il valore della gara viene determinato moltiplicando per 4 i ricavi annui medi risultanti dal Piano Economico Finanziario di massima posto a base di gara. Il valore della gara è pertanto considerato pari ad **€ 29.826.053,00.**

4.2. CIG : 36582199CF

4.3 Incidenza dell'Iva

Ai fini del calcolo di incidenza dell'Iva sui valori monetari comprensivi dell'IVA, riportati nel presente disciplinare e in tutti i relativi allegati, si fa presente che gli stessi sono esposti con riferimento all'Iva vigente alla data di elaborazione del progetto di fattibilità (15.4.2011).

5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Le offerte saranno valutate secondo i parametri di seguito elencati:

- **punti 65 su 100** per l'offerta qualitativa, ovvero per la qualità e le garanzie di servizio, l'efficacia del progetto gestionale, le proposte migliorative al progetto preliminare dei lavori;
- **punti 35 su 100** per l'offerta quantitativa: durata della concessione, offerta economica sul canone concessorio, termine di ultimazione dei lavori, valore degli investimenti per l'adeguamento tecnologico ed il miglioramento dei servizi sanitari, aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel quadro economico del progetto preliminare posto a base di gara.

La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita Commissione Giudicatrice nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n. 163/2006. **Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore ove il punteggio è attribuito, per quanto riguarda gli aspetti qualitativi, mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, e, per quanto riguarda gli aspetti quantitativi mediante la formula direttamente proporzionale per i parametri di cui al punto 5.2 B e D, inversamente proporzionale per i parametri di cui al punto 5.2 A e C.**

5.1 CRITERI DI NATURA QUALITATIVA (max punti 65)

E' prescritto nella valutazione dell'offerta qualitativa il raggiungimento del punteggio di almeno **35 punti a pena di esclusione**.

A-SCHEMA ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO (punteggio massimo 25 punti)

Saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

1. standard assistenziale (max p. 5)

- a) assistenza infermieristica min/die/paziente
- b) assistenza OTA/OSS min/die/paziente

2. standard riabilitativo (max p. 5)

- a) fisioterapisti min/die/paziente
- b) logopedisti min/die/paziente
- c) terapeuta occupazionale min/die/paziente

3. organizzazione spaziale per singola attività e flessibilità (max. p.5)

4. lay-out funzionale generale anche in funzione di eventuali incrementi e adeguamenti/trasformazioni delle attività (max. p.5)

5) processi assistenziali proposti con riferimento alle linee guida regionali e nazionali (max. p.5)

B-PERSONALE punteggio massimo 12 punti

Saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- | | | |
|--|---------------------|------------|
| a) composizione organico personale infermieristico | n.teste equivalenti | (max p. 2) |
| b) composizione organico personale riabilitativo | n.teste equivalenti | (max p. 2) |
| c) presenza psicologo | n. ore settimanali | (max p. 2) |
| d) presenza tecnico ortopedico | n. ore settimanali | (max p. 2) |
| e) presenza assistente sociale | n. ore settimanali | (max p. 2) |
| f) presenza animatore | n. ore settimanali | (max p. 2) |

N.B.: Una "testa equivalente" corrisponde ad una o più persone che lavorano 36/38 ore alla settimana. Così due dipendenti a tempo parziale (18 ore ciascuno) corrispondono ad una testa equivalente a tempo pieno. Il numero di teste equivalenti si ottiene dividendo il numero totale delle

ore comunque lavorate nel corso di un periodo per il numero di ore corrispondenti ad un tempo pieno.

C-PROPOSTE MIGLIORATIVE PROGETTO LAVORI punteggio massimo 10 punti

Saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

1) caratteristiche architettoniche (max p. 3)

- a) caratteristiche dei materiali in funzione della durabilità
- b) caratteristiche dei materiali in funzione della manutenibilità
- c) caratteristiche dei materiali in funzione del confort abitativo

2) caratteristiche tecnologiche (max p. 7)

- a) caratteristiche dei materiali in funzione della durabilità
- b) caratteristiche dei materiali in funzione della manutenibilità
- c) caratteristiche degli interventi in funzione della resa/consumo
- d) fonti energetiche alternative
- e) caratteristiche tecnologiche con particolare riferimento alla riabilitazione

D-PIANO DI MANUTENZIONE ORDINARIA punteggio massimo 9 punti

Saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- 1) frequenza degli interventi di manutenzione ordinaria delle strutture e degli impianti;
- 2) modalità di organizzazione del servizio di manutenzione ordinaria delle strutture;
- 3) organizzazione del servizio di manutenzione delle attrezzature sanitarie.

E-PIANO DI INSERIMENTO SERVIZI AGGIUNTIVI punteggio massimo 9 punti

Saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- 1) servizi sanitari aggiuntivi rispetto alle indicazioni del Capitolato gestionale, coerenti con la mission della struttura ed idonei ad aumentare la capacità d'attrazione dell'Ospedale e di garantire l'equilibrio economico della gestione;
- 2) servizi innovativi che introducono ulteriori opportunità di cura e recupero delle patologie invalidanti;
- 3) metodiche e tecnologie che utilizzano i risultati della più evoluta ricerca medica e scientifica;

5.2 CRITERI DI NATURA QUANTITATIVA (max punti 35)

A- DURATA DELLA CONCESSIONE -----	max punti 10
B- ENTITA' CANONE DI CONCESSIONE -----	max punti 10
C- TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI-----	max punti 5
D- VALORE INVESTIMENTI AGGIUNTIVI-----	max punti 10

TITOLO II

6. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione sarà indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche; essa costituirà elemento di valutazione della proposta ma non potrà comunque essere superiore ad **anni 40** decorrenti dalla data di stipulazione del contratto di concessione.

7. TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA E DI AVVIO DELLA GESTIONE

7.1 REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Tempo massimo per la consegna del progetto definitivo:

Il progetto definitivo deve essere presentato entro 60 giorni dalla stipula del contratto di concessione.

Tempo massimo per la progettazione esecutiva

Il progetto esecutivo deve essere consegnato entro 90 giorni dall'approvazione del progetto **definitivo** da parte del concedente. I lavori dovranno iniziare entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo da parte del concedente.

Tempo massimo per l'ultimazione dei lavori:

Il concessionario è obbligato ad ultimare i lavori entro 42 mesi dal loro avvio.

Tempo per l'acquisizione di tutti i pareri, permessi, nulla osta, autorizzazioni necessari secondo le vigenti disposizioni e che il concessionario deve richiedere a sua esclusiva cura e spese

Il concessionario deve richiedere pareri, permessi, nulla osta e autorizzazioni in tempo utile per consentire l'ultimazione dei lavori nei termini sopra indicati.

7.2 GESTIONE DELL'OPERA

Termine massimo per l'avvio della gestione

La gestione della struttura deve iniziare entro 90 giorni dal collaudo provvisorio, dopo aver acquisito a cura e spese del concessionario tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente e l'accreditamento istituzionale.

Livello minimo della qualità di gestione del servizio

Il servizio da erogare all'utenza dovrà quantomeno soddisfare gli standard minimi di accreditamento previsti dalla normativa vigente tempo per tempo.

7.3 SOCIETA' DI PROGETTO

Il concessionario potrà costituire, per l'esecuzione dei lavori e per la gestione funzionale dell'opera, o anche per la sola gestione funzionale dell'opera, una società in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale minimo di € 250.000,00 (duecentocinquantomila) alle seguenti condizioni:

- a) la società diventerà la concessionaria subentrando all'aggiudicatario nel rapporto di concessione;
- b) la composizione della società di progetto dovrà rispettare le quote e le modalità di partecipazione dei concorrenti che abbiano presentato offerta in forma di raggruppamento temporaneo;**

8. FINANZIAMENTI – CONTROPRESTAZIONE A FAVORE DEL CONCESSIONARIO

8.1 Corrispettivo per il concessionario

La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente i servizi così come meglio definiti precedentemente con le modalità previste nel contratto di concessione ed a percepire le erogazioni regionali legate agli accreditamenti ed ai relativi contratti di budget, nonché a svolgere le attività economiche previste nel progetto offerto e compatibili con la gestione della struttura.

8.2 Garanzie

Garanzie ipotecarie a favore degli enti finanziatori

Allo scopo di agevolare il concessionario del diritto di superficie nell'acquisizione di finanziamenti bancari, o agevolati, o di contributi finanziari destinati alla realizzazione del Polo Riabilitativo o di contratti di locazione finanziaria, l'Azienda Sanitaria Locale valuterà la possibilità in rapporto alla normativa vigente di consentire al superficiario di concedere sul diritto di superficie o sulla proprietà superficiaria diritti reali di garanzia.

9 CANONE A FAVORE DEL CONCEDENTE

9.1 Canone concessorio

Il concessionario dovrà corrispondere all'Azienda Sanitaria il canone concessorio nella misura risultante dall'offerta, ovvero nella misura minima prevista dal presente bando. Tale canone dovrà essere corrisposto entro il 30° giorno dall'approvazione del bilancio d'esercizio del gestore.

10. DOCUMENTAZIONE

10.1 Documentazione in visione a base di gara

Costituiscono documenti di gara ed elementi di valutazione per la presentazione dell'offerta e del piano economico – finanziario:

- a) Bozza di contratto di concessione;
- b) Capitolato speciale per la gestione;
- c) Progetto preliminare dei lavori;
- d) Piano economico finanziario di massima.

10.2 Documentazione d'offerta

L'offerta deve comprendere:

- a) la proposta gestionale, presentata secondo le modalità e nei termini prescritti dal presente disciplinare, le modalità di funzionamento e di gestione della struttura, gli eventuali servizi aggiuntivi proposti, l'organico che l'offerente si impegna a mantenere per la funzionalità dei servizi ed ogni altro elemento utile per consentire di apprezzarne i contenuti con riferimento ai parametri di valutazione di cui al precedente punto 5.1;
- b) eventuali proposte migliorative del progetto preliminare dei lavori;
- c) il piano di servizi di manutenzione delle strutture, degli impianti e delle attrezzature;
- c) la proposta economica, che deve comprendere: a) il canone di concessione; b) la durata della concessione; c) i termini di ultimazione dei lavori; d) l'entità degli investimenti aggiuntivi; c) il piano economico e finanziario della concessione.

Il concorrente deve presentare obbligatoriamente, in sede di offerta, un dettagliato piano economico- finanziario ex art. 143, comma 7, D.lgs 163/2006, **asseverato ai sensi di legge**, a conferma del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione per tutta la durata della stessa.

TITOLO III

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

11.1 Ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. sono ammessi a presentare offerta i seguenti soggetti:

- a)** gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituite a norma della Legge 25/6/1909 n° 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 settembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla Legge 8/8/1985 n° 443;

c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del Codice Civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperativa di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, definiti anche "associazioni temporanee di imprese" (ATI) costituiti da soggetti di cui alle precedenti lettere a) b) c) i quali prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale di rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario (impresa capogruppo) che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a) b) c) anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 37 del D. Lgs 163/2006 (per tali consorzi si applicano le disposizioni relative ai raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui alla precedente lettera d);

f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D. Lgs 23/07/91 n° 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del D. Lgs 163/2006 (per tali soggetti si applicano le disposizioni relative ai raggruppamenti temporanei di imprese di cui alla precedente lettera d);

f-bis) operatori economici, ai sensi dell'art. 3, comma 22 del D. Lgs 163/2006 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese, in più di un consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 Codice Civile od in più di un GEIE. Se tale situazione si verificherà si procederà all'esclusione della gara di tutti i raggruppamenti di consorzi o GEIE interessati.

E' altresì fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara singolarmente e allo stesso tempo quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 codice civile o di un GEIE; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e del raggruppamento o consorzio o GEIE al quale l'impresa partecipa.

Alla gara non sarà ammessa la compresenza di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legali rappresentanti. Qualora tale situazione si verifichi, si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni. La stazione appaltante esclude altresì dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi indiziari, oggettivi, concordanti, numerosi ed univoci.

Per la partecipazione alla presente gara dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti costituiti e costituendi si osservano le disposizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163 /2006 e s.m.i. e le prescrizioni contenute nell'art. 12 del presente bando/disciplinare di gara, quanto alla documentazione ed alle dichiarazioni da produrre, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta e più in generale alle condizioni ed ai requisiti di partecipazioni.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. - art. 36 c. 5, deve essere indicato per quali consorziati il consorzio concorre. Relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione delle prestazioni non possono essere diversi da quelli indicati.

Anche i consorziati, relativamente ai quali, i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett.b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i dichiarano di concorrere, devono possedere a pena di esclusione i requisiti generali per la partecipazione alle gara di appalto di cui alla lettera g.a del presente articolo e

produrre, in sede di offerta, le dichiarazioni di cui al punto 5 dell'art. 12 del presente bando/disciplinare di gara nell'ambito dei documenti da inserire nella Busta A "documentazione amministrativa"

g. – Requisiti di ordine generale e speciale che le imprese concorrenti devono possedere per poter partecipare alla gara e per la stipula del contratto.

Per essere ammessi alla gara, gli operatori economici partecipanti, alla data di pubblicazione del presente bando/disciplinare di gara, devono essere in possesso ciascuno dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i nonché dei requisiti speciali (requisiti di capacità economico/finanziaria e di capacità tecnico – professionale) previsti dagli artt. 41 (*capacità economico-finanziaria*) e 42 (*capacità tecnico-professionale*) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i e dei requisiti di qualificazione per eseguire la progettazione e i lavori pubblici in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere previsti dall'art.40; nel caso di partecipazione alla gara in forma associata i requisiti speciali di cui agli artt. 40, 41 e 42 dovranno essere dichiarati da ciascun operatore economico per quanto di competenza.

g.a) Requisiti di ordine generale necessari per l'ammissione alla gara e per la stipula del contratto.

Per essere ammessi alla presente procedura, gli operatori economici partecipanti, alla data di pubblicazione del presente bando/disciplinare di gara ed alla data di presentazione dell'offerta, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale (requisiti giuridici di ordine generale e professionale) di cui agli artt. 38 – 39 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. Essi devono:

1. essere iscritti per attività inerenti l'oggetto della presente gara nel Registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, se si tratta di uno Stato UE, in conformità a quanto previsto art. 39 D. Lgs 163/2006 e precisamente per una o più delle attività previste all'art. 2.1 del presente bando/disciplinare. In caso di ONLUS la dichiarazione attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese può essere sostituita da analoga dichiarazione attestante l'iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche.
2. Non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 38 del D. Lgs 163/2006 da dichiarare in gara dai concorrenti ed eventualmente da accertare per l'aggiudicatario ai sensi di legge.
3. Possedere i requisiti prescritti dall'art. 44 del D. Lgs 25.07.1998, n. 286 recanti "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero" (assenza dei provvedimenti indicanti, per i soggetti che vi siano incorsi nei due anni precedenti alla data del presente bando/disciplinare di gara per gravi comportamenti ed atti discriminatori per motivi razziali, etici, nazionali e religiosi) da dichiarare in gara dai concorrenti ed eventualmente da accertare per l'aggiudicazione ai sensi di legge.
4. Possedere i requisiti prescritti dall'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18.10.2001, n. 383 recante "Primi interventi per il rilancio dell'economia" (per i soggetti che si sono avvalsi dei piani individuali di emersione (PIE) del lavoro sommerso previsti dalla Legge 383/01 e che non abbiano ancora concluso alla data del presente bando/disciplinare di gara il periodo di emersione, nel testo sostituito dall'art. 1, comma 2, del D. Lgs 25.09.2002, n. 210 recante "Disposizioni urgenti in materia di emersione dal lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", convertito nella Legge 22.11.2002, n. 266, da dichiarare in gara dai concorrenti ed eventualmente da accertare per l'aggiudicatario ai sensi di legge.

Per le riunioni temporanee d'impresa (ATI), come in precedenza definite (sia di tipo orizzontale che di tipo verticale), i requisiti di ordine generale (requisiti di ordine morale e professionale) di cui ai precedenti punti da 1) a 4) devono essere posseduti indifferentemente da tutte le singole imprese partecipanti all'ATI stessa.

g.b) Requisiti di ordine speciale necessari per l'ammissione alla gara e per la stipula del contratto attinenti i servizi core e no core di cui al punto 2.2 del presente disciplinare.

Per essere ammessi alla gara, le imprese partecipanti, alla data del presente bando/disciplinare di gara, devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale) qui di seguito indicati.

A tal fine, si definiscono per:

- **servizi principali**, i servizi istituzionali (core).

- **servizi secondari**, quelli di seguito indicati:

- a. **il servizio di pulizia, disinfezione e disinfestazione dei locali;**
- b. **il servizio di lavanderia, stireria della lavanderia e lavanolo;**
- c. **il servizio di ristorazione;**
- d. **la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli impianti degli arredi e delle attrezzature sanitarie;**

In caso di riunione temporanea di impresa (ATI) di tipo verticale, la capogruppo deve possedere **almeno il 60%** dei requisiti richiesti attestanti la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale attinenti il “servizio principale”, e per la restante parte complessivamente dall’ATI, **alla data di presentazione dell'offerta**, fermo restando che il totale del raggruppamento dovrà essere **almeno pari** all'entità richiesta alla lettera g.b.2.1) e g.b.2.2).

g.b1.1) Requisiti di capacità economico-finanziaria che devono possedere le imprese singole (art. 41 del D. Lgs 163/2006).

L'impresa singola per essere qualificata ed essere ammessa alla gara, deve possedere i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria.

Requisiti economico-finanziari per i servizi principali (servizi istituzionali)

- a. Attestazione di aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni (2008-2009-2010) un fatturato globale d'impresa complessivo non inferiore al 10% del fatturato previsto nel piano economico finanziario posto a base di gara per 3 anni di gestione della Struttura e dunque non inferiore a €. **2.400.000,00 (duemilioniquattrocentomila) Iva esclusa.**
- b. Attestazione di aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni (2008-2009-2010) un fatturato conseguito nello specifico settore oggetto di gara (gestione di strutture sanitarie di degenza riabilitativa) non inferiore al 5% del fatturato previsto nel piano economico finanziario posto a base di gara per 3 anni di gestione della struttura e dunque non inferiore a €. **1.200.000,00 (unmilione duecentomila) Iva esclusa.**

Requisiti economico-finanziari per i servizi secondari (principali servizi no core) -

- c. Attestazione di aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni (2008-2009-2010) un fatturato conseguito nello specifico settore oggetto di gara (**servizio di pulizia**) non inferiore a €. **500.000,00 (cinquecentomila) Iva esclusa.**
- d. Attestazione di aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni (2008-2009-2010) un fatturato conseguito nello specifico settore oggetto di gara (**servizio di lavanderia**) non inferiore a €. **500.000,00 (cinquecentomila) Iva esclusa.**
- e. Attestazione di aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni (2008-2009-2010) un fatturato conseguito nello specifico settore oggetto di gara (**servizio di ristorazione**) del presente bando/disciplinare) non inferiore a €. **500.000,00 (cinquecentomila) Iva esclusa.**

f. Attestazione di aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni (2008-2009-2010) un fatturato medio conseguito nello specifico settore oggetto di gara (**servizio di manutenzione**) non inferiore a **€ 500.000,00 (cinquecentomila) Iva esclusa**.

g. Presentare idonee dichiarazioni bancarie di almeno 2 (due) istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs 385/93.

Qualora l'impresa concorrente non sia in grado, esclusivamente a causa della costituzione o dell'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, potrà presentare esclusivamente dichiarazioni bancarie di cui al precedente punto “g” dalle quali risulti un affidamento per un importo non inferiore ad **€ 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila) Iva esclusa**.

g.b.1.2) Requisiti di capacità tecnico-professionale che devono possedere le imprese singole (art. 42 del D. Lgs 163/2006).

L'impresa singola per essere qualificata ed essere ammessa alla gara deve possedere i seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale.

a. Solo per i servizi principali. Attestare l'elenco dei principali servizi - con indicazione del destinatario, data e importo - effettuati nell'ultimo triennio (2008-2009-2010); dallo stesso elenco dovrà risultare la gestione per non meno di 12 mesi di almeno una struttura di degenza riabilitativa di almeno **50 posti letto (comprensiva di posti letto codice 56)**.

g.b.2) - Requisiti di ordine speciale che devono possedere le riunioni temporanee d'impresa (ATI) e forme assimilabili alle stesse ATI (artt. 41 e 42 del D. Lgs 163/2006).:

Si intendono:

- **riunione temporanea di tipo orizzontale** quel raggruppamento di concorrenti in cui gli operatori economici eseguono i medesimi tipi di servizi (e quindi, detti operatori devono qualificarsi per gli stessi tipi di servizio, per l'importo o per i restanti parametri specifici che soddisfino i requisiti di ordine speciale in modo direttamente proporzionale alla quantità di partecipazione delle singole imprese nella riunione stessa).

- **riunione temporanea di tipo verticale** quel raggruppamento di concorrenti in cui il concorrente mandatario (soggetto capogruppo) esegue le parti di servizio indicati come “principali” dalla stazione appaltante anche in termini economici (il mandatario può altresì, eseguire parte dei servizi, secondari, qualora sia in possesso delle relative qualifiche), mentre il concorrente mandante (impresa con quota minoritaria nella riunione) esegue le parti di servizio indicate come secondarie dalla stazione appaltante che il soggetto mandatario capogruppo non può o non intende eseguire direttamente (e quindi in tale riunione verticale il mandatario capogruppo deve almeno qualificarsi per le parti di servizi “principali”, mentre il mandante deve qualificarsi per il tipo e l'importo di servizi “secondari principali” che intende eseguire in proprio nell'ambito della riunione, per la quota direttamente proporzionale all'importo dei servizi secondari che intende eseguire).

A tal fine, nell'affidamento del servizio in oggetto si definiscono per:

- **servizi principali**, quei servizi, assumibili dall'impresa mandataria capogruppo in riunione verticale con altra/e ditta/e mandante/i che si qualifica/no per i soli servizi secondari sopra indicati ovvero, quei servizi assumibili da una riunione orizzontale da costituire fra due o più imprese che si qualificano ognuna per una quota parte degli stessi “servizi principali”; sono servizi principali.

- **servizi secondari principali** (incluse la mano d'opera ed attrezzature per la posa in opera di beni oggetto di contratto), quei servizi assumibili direttamente dal soggetto mandatario capogruppo qualora in possesso delle relative qualifiche (che in aggiunta si qualifica anche per i servizi principali) ovvero assumibili da impresa/i mandante/i che si qualifica/no per detti servizi secondari

principali in riunione verticale con lo stesso soggetto mandatario capogruppo che si qualifica per i soli servizi principali.

g.b.2.1 Requisiti di capacità economico-finanziaria che devono possedere le riunioni temporanee di tipo verticale (art. 41 del D. Lgs. 163/2006).

La riunione temporanea di tipo verticale per essere qualificata ed essere ammessa alla gara, deve possedere i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria.

Requisiti economico-finanziari per i servizi principali (servizi istituzionali)

a. Attestazione di aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni (2008-2009-2010) un fatturato globale d'impresa complessivo non inferiore al 10% del fatturato previsto nel piano economico finanziario posto a base di gara per 3 anni di gestione della Struttura e dunque non inferiore a €. **2.400.000,00 (duemilioni quattrocentomila) Iva esclusa.**

b. Attestazione di aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni (2008-2009-2010) un fatturato conseguito nello specifico settore oggetto di gara (gestione di strutture sanitarie di degenza riabilitativa) non inferiore al 5% del fatturato previsto nel piano economico finanziario posto a base di gara per 3 anni di gestione della struttura e dunque non inferiore a €. **1.200.000,00 (unmilione duecentomila) Iva esclusa.**

Requisiti economico-finanziari per i servizi secondari (principali servizi no core) -

c. Attestazione di aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni (2008-2009-2010) un fatturato conseguito nello specifico settore oggetto di gara (**servizio di pulizia**) non inferiore a €. **500.000,00 (cinquecentomila) Iva esclusa.**

d. Attestazione di aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni (2008-2009-2010) un fatturato conseguito nello specifico settore oggetto di gara (**servizio di lavanderia**) non inferiore a €. **500.000,00 (cinquecentomila) Iva esclusa.**

e. Attestazione di aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni (2008-2009-2010) un fatturato conseguito nello specifico settore oggetto di gara (**servizio di ristorazione**) del presente bando/disciplinare) non inferiore a €. **500.000,00 (cinquecentomila) Iva esclusa.**

f. Attestazione di aver realizzato nel corso degli ultimi tre anni (2008-2009-2010) un fatturato medio conseguito nello specifico settore oggetto di gara (**servizio di manutenzione**) non inferiore a €. **500.000,00 (cinquecentomila) Iva esclusa.**

g. Presentare idonee dichiarazioni bancarie di almeno 2 (due) istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs 385/93.

Qualora l'impresa concorrente non sia in grado, esclusivamente a causa della costituzione o dell'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, potrà presentare esclusivamente dichiarazioni bancarie di cui al punto "g" dalle quali risulti un affidamento per un importo non inferiore ad € **2.500.000,00 (duemilioni cinquecentomila) Iva esclusa .**

g.b.2.2) Requisiti di capacità tecnico-professionale che devono possedere le riunioni temporanee di tipo verticale (art. 42 del D. Lgs. 163/2006).

La riunione temporanea di tipo verticale per essere qualificata ed essere ammessa alla gara, deve possedere i seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale.

L'impresa singola per essere qualificata ed essere ammessa alla gara, deve possedere i seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale.

a. Solo per i servizi principali. Attestare l'elenco dei principali servizi - con indicazione del destinatario, data e importo - effettuati nell'ultimo triennio (2008-2009-2010); dallo stesso elenco

dovrà risultare la gestione per non meno di 12 mesi di almeno una struttura di degenza riabilitativa di almeno **50 posti letto (comprensiva di posti letto codice 56)**.

g.b.3 Requisiti speciali di qualificazione per eseguire i lavori pubblici di cui al punto 2.2 del presente bando/disciplinare.

a. fase progettuale

La progettazione di livello definitivo ed esecutivo della struttura dovrà essere svolta da professionisti abilitati e regolarmente iscritti agli ordini professionali, in possesso dei requisiti previsti dal capo IV del titolo I Parte II del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché secondo gli ulteriori requisiti di cui all'art. 263 del Regolamento.

Il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dovranno essere svolti da professionisti in possesso dei necessari requisiti di cui al D.Lgs. 81/08.

Se il soggetto che presenta l'offerta non possiede direttamente i requisiti tutti di cui ai commi precedenti, nonché la relativa qualificazione SOA, può partecipare alla gara avvalendosi di soggetti qualificati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06 ovvero costituire un raggruppamento temporaneo con soggetti ricompresi nelle casistiche di cui all'art. 90, comma 1 (lett d), e), f), f-bis), g) e h) del D.lgs. 163/06 che possiedono i suddetti requisiti.

In alternativa, potrà indicare direttamente i nominativi di tali soggetti in sede di presentazione dell'offerta o limitarsi a rendere la dichiarazione sostitutiva di cui alla lett. I) del punto 5) dell'art. 12.5 del presente bando/disciplinare nell'ambito dei documenti da inserire nella busta "A".

In ogni caso, si applica il comma 3 dell'art. 91 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (divieto di subappalto).

b. fase esecutiva

Per la partecipazione alla gara è necessario il possesso della qualificazione alla categoria prevalente OG1 – Edifici industriali e civili- per l'importo dei lavori di Euro 9.228.958,00 , nonché della Certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9001:2008 rilasciato da Ente certificatore.

I lavori potranno essere realizzati dal concessionario, sempre e comunque nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

- direttamente, ossia mediante la propria organizzazione di impresa, oppure mediante imprese controllate ai sensi dell'art. 2359 C.C., od ancora mediante imprese collegate ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 163/2006;

- tramite affidamento a terzi.

I candidati all'affidamento della concessione che intendano eseguire direttamente tutti o parte dei lavori di cui trattasi dovranno presentare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, l'Attestazione SOA che documenti la qualificazione, per costruzione, nelle categorie e classifiche nelle quali rientrano i lavori oggetto della gara. Qualunque esecutore di lavori dovrà essere qualificato ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 e possedere i requisiti di ordine morale, professionale ed antimafia.

Se il concorrente non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso dei soli requisiti richiesti per la gestione. Per tale concorrente resta l'obbligo di associarsi o consorziarsi con altro soggetto in possesso della qualificazione richiesta per la costruzione oppure di individuare un tale partner mediante successiva procedura ad evidenza pubblica.

c) - Subaffidamento, subappalto, divieto di cessione di contratto.

E' assolutamente vietata ogni ipotesi di cessione contrattuale della posizione del concessionario. Viene ammesso:

- il sub affidamento di parte del servizio in oggetto, **ad esclusione dei servizi sanitari e assistenziali come meglio definiti all'art. 2.1 del presente disciplinare**, nel rispetto, per le sole parti subaffidabili, trattandosi di concessione amministrativa, delle vigenti disposizioni di legge (art. 118 del D. Lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.) da dichiararsi in sede di offerta.
- Il subappalto di parte dei lavori nel rispetto, per le sole parti subappaltabili, delle vigenti disposizioni di legge (art. 118 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. ex art. 18 Legge 19.03.1990, n. 55) da dichiararsi in sede di offerta.

La stazione appaltante resta estranea ai rapporti contrattuali intercorrenti tra il concorrente e gli eventuali sub affidatari e, quindi, la stazione appaltante non provvede in alcun caso al pagamento diretto dei corrispettivi contrattuali dovuti dal concorrente al sub affidatario.

Pertanto, la stazione appaltante è estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra il concorrente e gli eventuali sub affidatari di parte del servizio in oggetto. Resta comunque, in ogni caso espressamente stabilito, che il contraente conserverà la completa responsabilità per l'esecuzione degli obblighi contrattuali e per le azioni, i fatti, le omissioni o le negligenze da parte dei sub affidatari da questi impiegati rimanendo responsabile nei confronti della stazione affidataria per l'esatta esecuzione del contratto.

d) - Altre informazioni

i.1) La Stazione Appaltante **si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta conforme e conveniente dalla stazione appaltante.**

i.2) In caso di offerte uguali (con uguale punteggio) si procederà per sorteggio.

i.3) Le dichiarazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta presentata in gara devono essere espressi, a pena di esclusione, in lingua italiana, ovvero, corredati di traduzione giurata in lingua italiana.

i.4) Viene esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 241 del D. Lgs 163/2006. Pertanto la definizione delle eventuali controversie derivanti dall'applicazione delle norme contrattuali rimane di esclusiva competenza del Giudice del luogo in cui si espletano i servizi previsti a contratto (Foro di POTENZA).

11.2. Avvalimento

11.2.1 Avvalimento dei requisiti per la gestione

Per quanto concerne i requisiti speciali di cui alle lettere g.b.1.1 e g.b.1.2 (imprese singole) e g.b.2.1 e g.b.2.2. (associazioni temporanee di imprese) del presente articolo, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 12 aprile 2006 le imprese singole o raggruppate non in possesso dei requisiti sopra precisati potrà/anno avvalersi dei corrispondenti requisiti messi a disposizione di altra impresa non partecipante alla gara nei modi forme e limiti di seguito indicati.

A tale fine il soggetto ausiliario dovrà produrre una dichiarazione attestante in particolare:

a. l'individuazione del requisito, per il quale viene concesso l'avvalimento e, pena l'esclusione, la precisazione, verificabile ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, delle modalità con le quali lo stesso viene in concreto attuato (*art. 49 comma 2 lett. a) del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*);

b. di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (*art. 49 comma 2 lett. b) del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*);

c. di obbligarsi verso il concorrente e la stazione appaltante a mettere a disposizione del primo (l'ausiliato) tutti i mezzi necessari all'esecuzione della prestazione di cui è carente il concorrente ausiliato (*art. 49 comma 2 lett. d) del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*).

d. di non partecipare alla gara né in proprio né quale parte di altri raggruppamenti o consorzi (E' tuttavia ammesso l'avvalimento tra imprese partecipanti quali membri dello stesso

raggruppamento/consorzio essendo in questo caso unica l'offerta presentata dai soggetti coinvolti nell'avvalimento).

e. Dovrà inoltre essere allegato, pena l'esclusione l'originale o copia autentica del contratto di avvilimento salva l'ipotesi di cui al punto successivo (art. 49 comma 2 lett. f) del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163).

f. per le imprese appartenenti ad un unico gruppo in alternativa al punto precedente dovrà essere dichiarato il legame giuridico intercorrente tra impresa ausiliaria ed impresa ausiliata (art. 49 comma 2 lett. g) del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163)

Il soggetto ausiliario assume la responsabilità solidale con l'impresa "ausiliata" nell'esecuzione della concessione e nelle obbligazioni risarcitorie che dovessero scaturire dalla non corretta esecuzione dello stesso *limitatamente alla fase di gestione del servizio*.

11.4.2 Avvalimento dei requisiti per le opere edili.

Ai fini dell'avvalimento dei requisiti relativi alle opere edili si precisa che, pena l'esclusione:

a) non è ammesso avvalimento dei requisiti relativi alle opere edili a favore del concessionario qualora questo non abbia l'esecuzione di lavori nel proprio oggetto sociale;

b) dovranno essere inoltre rese le dichiarazioni ed i documenti di cui al precedente punto 11.4.1. Si precisa che relativamente alla lett. a) del predetto punto dovrà essere individuata la categoria e classifica oggetto di avvalimento e dovranno essere individuati gli elementi strumentali ed i mezzi messi a disposizione nonché le modalità con le quali ne viene concesso l'impiego.

11.2.3. Avvertenze generali:

In ogni caso non è consentito, **a pena di esclusione**:

a. che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente;

b. che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti (salvo il caso di ati/consorzio tra di esse essendo in questo caso unica l'offerta presentata dai soggetti coinvolti nell'avvalimento).

c. Per i requisiti afferenti ai lavori che il concorrente si avvalga di più di una impresa ausiliaria per ciascuna delle categorie sopra indicate.

Il soggetto ausiliario assume la responsabilità solidale con l'impresa "ausiliata" nell'esecuzione del contratto e nelle obbligazioni risarcitorie che dovessero scaturire dalla non corretta esecuzione dello stesso *limitatamente alle opere edili scorporabili*;

La violazione del divieto di cui all'art. 49 comma 2 lett. e) del d.lgs. n. 163/2006 **comporta l'esclusione di** tutte le imprese coinvolte (sia l'impresa ausiliaria che quella ausiliata che quella in posizione di controllo con l'ausiliaria).

TITOLO IV

12. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

12.1 Per partecipare alla gara la ditta offerente dovrà far pervenire un plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta nel presente bando/disciplinare, pena l'esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle **ore 13:00 del giorno 22/06/2012** al seguente indirizzo:

Azienda Sanitaria Locale di Potenza - U.O. Attività Tecniche della Sede di Lagonegro (presso l'Ufficio Protocollo) - Via Piano dei Lippi, 1 – 85042 LAGONEGRO (PZ).

Farà fede quanto stabilito dal timbro a data apposto dal competente Ufficio protocollo ~~generale~~ dell'Azienda Sanitaria Locale – Sede di Lagonegro.

Le offerte viaggiano a rischio e pericolo dell'offerente. L'Azienda Sanitaria Locale è esonerata da qualunque responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione della denominazione sociale e la sede legale del soggetto mittente concorrente, nonché riportare la seguente dicitura: **“offerta per la gara mediante procedura aperta per la concessione della gestione dei servizi sanitari e non sanitari del Polo Multispecialistico Riabilitativo di Maratea”**.

12.2 Il plico deve essere idoneamente chiuso sui lembi di chiusura mediante l'apposizione di un sigillo e delle firma del legale rappresentante del soggetto concorrente, in modo che si confermi l'autenticità della chiusura originaria del plico proveniente dal mittente, al fine di escludere qualsiasi manomissione del contenuto. Il plico dovrà riportare in un angolo della busta il timbro del soggetto concorrente mittente.

Il suddetto plico deve contenere al proprio interno *TRE BUSTE*, a loro volta idoneamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del soggetto concorrente, le quali dovranno riportare sull'esterno l'indicazione della denominazione sociale e la sede legale del soggetto mittente concorrente e la dicitura, rispettivamente

“Busta A” – documentazione amministrativa

“Busta B” – offerta qualitativa

“Busta C” – offerta quantitativa

Per evitare dubbi interpretativi, si precisa che per “sigillo” deve intendersi una qualsiasi impronta o altro sistema idoneo atto ad assicurare la chiusura del plico e delle buste suddette e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta al plico e/o alle buste ivi contenute e, quindi, far accertare alla Commissione aggiudicatrice l'esclusione di qualsiasi manomissione del contenuto; in particolare il sigillo dovrà essere realizzato mediante l'apposizione di un'impronta o di un segno su un materiale plastico quale ceralacca o piombo, preventivamente fuso a caldo e fatto aderire ai lembi di chiusura del plico e delle buste, ovvero, in alternativa a ciò, mediante l'incollaggio a cavallo dei lembi di chiusura di strisce di nastro adesivo o nastro cartaceo non rimuovibile. Sui lembi del plico dovrà essere apposta, trasversalmente ad essi, la firma del legale rappresentante della ditta concorrente. Il recapito tempestivo del plico nel termine sopra indicato rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta pervenuta al protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale al di fuori del termine perentorio sopra indicato anche se sostitutiva di offerta precedente.

12.3 Si precisa che le prescrizioni e i riferimenti che seguono nel presente disciplinare di gara ai raggruppamenti temporanei di concorrenti (o alla riunioni temporanee di imprese) di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. devono essere indifferentemente ritenuti validi ed applicabili anche ai consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile, di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.; ai GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lett. f) del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. ed agli operatori economici di altri stati membri di cui all'art. 34, comma 1, lett. f-bis) del D. Lgs 163/06 e s.m.i. in ragione di quanto previsto nelle stesse lettere e), f) ed f-bis).

12.4 L'offerta trasmessa dalle ditte concorrenti resterà valida per **n.360 giorni** dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte dei concorrenti (quindi l'offerta sarà ritenuta valida fino alle **ore 13:00 del giorno 17/06/2013**); per tale ragione la cauzione provvisoria da trasmettere in allegato all'offerta deve prevedere la validità della stessa per almeno n. **360 giorni** dalla suddetta

data di scadenza per la presentazione delle offerte e, quindi, almeno fino alla suindicata data del 17/06/2013.

12.5. BUSTA A “ DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta “A”, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, da redigersi preferibilmente in conformità al Modulo **Allegato A.1** , con la quale il legale rappresentante del concorrente o un suo procuratore (con procura in allegato), consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni ed assumendosene la piena responsabilità, attesta il possesso dei **requisiti di ordine generale** di cui all’art. 11 lettera g.a) del presente disciplinare e fornisce le altre informazioni e/o gli elementi richiesti.

La domanda di partecipazione alla gara di cui al presente punto deve recare:

-l’indicazione dell’oggetto dell’appalto;

-l’indicazione dei dati identificativi (nome, cognome, C.F., data e luogo di nascita) e della qualifica del sottoscrittore (ovvero legale rappresentante, procuratore, ecc.);

-l’indicazione delle generalità dell’impresa che richiede di partecipare alla gara (denominazione/ragione sociale, codice fiscale e/o partita IVA, sede legale, numero di telefono, fax, posta elettronica, posta elettronica certificata, domicilio eletto e numero di fax al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni);

– l’indicazione della forma giuridica di partecipazione alla gara da parte del concorrente (ovvero specificando se si tratta di concorrente singolo, raggruppamento – con indicazione del ruolo di mandataria/mandante).

Nel caso si tratti di concorrente composto da una riunione temporanea di imprese non ancora costituite, secondo quanto previsto dall’art. 37, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., la domanda, a pena esclusione, deve essere presentata e sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti delle ditte concorrenti che costituiranno la predetta riunione d’impresa in caso di aggiudicazione del contratto. Alle domande di partecipazione deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di documento d’identità dal/dai sottoscrittore/i ai sensi dell’art. 38, comma 3, e dell’art. 45 del D.P.R. 445/2000 quale forma alternativa all’autentica della firma del sottoscrittore/i.

La domanda può essere sottoscritta da un procuratore legale rappresentante la ditta concorrente: in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura notarile in originale o in copia autenticata ai sensi del medesimo D.P.R. 445/2000.

2) Dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 – da redigersi in conformità al **Modulo Allegato 2 – (sezioni “A” e “B”)** al presente disciplinare - con cui ciascuno dei seguenti soggetti attesta l’inesistenza delle cause di esclusione di cui all’art. 38 del d.lgs. 163/06.

3) (solo per il/i consorziato/i per il/i quale/i i consorzi di cui all’articolo 34, comma 1, lettera b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 dichiarano di concorrere)

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, con le quali il/i consorziato/i per il/i quale/i i consorzi di cui all’articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006

indicano di concorrere, dichiara di possedere i requisiti generali di cui all'art 11.1 lett g.a) del disciplinare di gara per la partecipazione alla gara d'appalto.

La dichiarazione di cui al presente punto deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa; in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la dichiarazione di cui al presente punto può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura.

4) Dichiarazioni sostitutive da redigersi preferibilmente in conformità al **Modulo Allegato 3** al presente disciplinare di gara, con cui il legale rappresentante del concorrente o un suo procuratore, consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni ed assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

- il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico – professionali di cui all'art. 11 lettera g.) del presente disciplinare di gara.
L'impresa individuale o l'impresa/e in qualsiasi forma associata/e deve/devono dichiarare per quanto di competenza il possesso di attestazione SOA, **che allega in originale o in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso**, rilasciata da società di attestazione di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità che documenti:
a)il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
b)il possesso, ai sensi dell'art. 4 del DPR 34/2000, della certificazione di qualità aziendale rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Nel caso in cui l'attestazione SOA non contenga, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del DPR 34/2000, l'attestazione del possesso della certificazione di qualità aziendale, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a dichiarare il possesso del certificato di qualità di cui all'art. 2, comma 1, lett. q) del DPR 34/2000 rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 (come da deliberazione dell'Autorità n. 331/2002), **che allega in originale o copia autenticata con le modalità previste dal DPR 445/2000**.

L'impresa individuale o l'impresa/e in qualsiasi forma associata/e deve/devono dichiarare per quanto di competenza che ricorrerà per le attività di progettazione/ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione/direzione lavori/coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione oggetto della presente gara a professionisti iscritti all'ordine professionale abilitante alla attività di cui trattasi e in possesso dei requisiti prescritti (è in facoltà del concorrente indicare nome, cognome e iscrizione all'albo dei professionisti se già individuati) *[N.B. in alternativa il concorrente che sia in possesso dei requisiti per l'attività di progettazione nonché della relativa attestazione SOA, ovvero che intenda avvalersi ex art. 49 o costituire un raggruppamento temporaneo con soggetti di cui all'art. 90 lett. d), e), f), f bis) g) h) del D.Lgs. 163/06, dovrà effettuare dichiarazione in coerenza]*.
La dichiarazione sostitutiva dovrà essere timbrata e firmata per esteso ed in maniera leggibile – pena l'esclusione – in ogni sua pagina dal Legale Rappresentante e deve essere corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore.

5) Dichiarazione secondo il **modulo allegato 4** sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta concorrente attestante:

- 1.l'impegno ad effettuare il servizio di gestione complessiva della struttura;
- 2.d'aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del canone e alle condizioni contrattuali che possono influire sul servizio.

3. di aver tenuto conto nella redazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro.

4. di considerare tutti i prezzi medesimi nel loro complesso congrui e remunerativi e tali da consentire la propria offerta.

5. l'impegno a costituire nel caso di aggiudicazione un'adeguata sede operativa composta di mezzi, magazzini, persone e attrezzature nel Comune di Maratea, qualora già disponibile, indicare il luogo.

6. il personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente gara ha padronanza della lingua italiana.

7. l'impegno a stipulare le polizze assicurative di seguito indicate, nei limiti e con le modalità previste dal Codice, dal Regolamento:

a. polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 129 co.1 del Codice, a copertura:

a1) dei danni subiti dal Concedente nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma pari all'importo indicato nel relativo schema tipo di cui al D.M. 123/2004;

a2) della responsabilità civile verso terzi;

b. polizza indennitaria decennale, ai sensi dell'art. 129 co.2 del Codice, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'Opera, ovvero di gravi difetti costruttivi, [il cui limite di indennizzo deve essere non inferiore al 20% del valore dell'Opera realizzata];

c. polizza, ai sensi dell'art.129, comma 2 del Codice, a copertura della responsabilità civile verso terzi.

7.1 l'impegno a stipulare, ai sensi dell'art. 111 co. 1 del Codice, una polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dalle attività di progettazione [il cui massimale deve essere non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati].

7.2 l'impegno a stipulare, anche ai sensi dell'art. 1891 del codice civile, con primarie compagnie di assicurazione, una o più polizze assicurative a copertura della responsabilità civile derivante dalla esecuzione della Convenzione, limitatamente alla fase di gestione, per un massimale minimo di Euro [5.000.000,00•] per sinistro e Euro [2.500.000,00•] per persona e per danni a cose, per tutta la durata della Concessione. La somma assicurata dovrà essere rivalutata dal Concessionario alla fine di ogni anno sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Tali polizze dovranno includere:

a. i danni o pregiudizi causati a terzi, all'Azienda, ai dipendenti e consulenti dell'Azienda, imputabili a responsabilità del Concessionario o dei suoi collaboratori, del suo personale dipendente o consulente, che avvengano durante l'espletamento dei Servizi;

b. tutti gli altri danni e rischi, di qualsiasi natura ed origine, anche se non espressamente menzionati alla lettera (a) che precede, che possano occorrere a terzi ed all'Azienda e che siano riconducibili alle attività svolte dal Concessionario nell'ambito della Concessione;

c. le spese per la riparazione o la sostituzione di opere edili, di pertinenze esterne, nonché di apparecchiature, equipaggiamenti ed impianti dell'Opera gestita dal Concessionario, che si rendano necessarie a seguito di eventi di qualsiasi natura, inclusi esplosione, eventi naturali ed accidentali, atti di terrorismo, atti vandalici, incendio, furto e rapina.

8. l'impegno a costituire ex art. 113 del D. Lgs 163/06 garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale a garanzia dell'esatto adempimento di ogni obbligo, nessuno escluso, di gestione derivante dal contratto di concessione.

9. l'impegno a garantire continuità nella erogazione dei servizi core e non core.

10. l'impegno a corrispondere alla data di sottoscrizione del contratto di concessione l'importo di Euro 100.000,00 (centomila/00) all'Azienda Sanitaria quale contributo alle spese di predisposizione dell'intero procedimento di selezione del soggetto gestore;

11. Copie dei seguenti documenti debitamente sottoscritti, a pena di esclusione, in segno di integrale accettazione: a)Disciplinare di gara e relativi allegati; b)capitolato d'oneri e prestazionale; c)schema contratto di concessione; d)progetto preliminare dei lavori.

Le dichiarazioni sostitutive di cui al presente punto devono essere debitamente sottoscritte dal soggetto che produce le dichiarazioni; in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante va allegata la relativa procura.

Nel caso di raggruppamenti costituiti o costituendi da imprese associate o da associarsi le dichiarazioni di cui al presente punto devono essere prodotte da ciascuna impresa che costituisce o che costituirà il raggruppamento per quanto di competenza.

5 bis) (Solo in caso di raggruppamenti già costituiti) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

E' anche necessario documentare, qualora non emerga con chiarezza nel mandato collettivo irrevocabile, le percentuali secondo cui ciascuna impresa partecipa al raggruppamento e come, in caso di aggiudicazione, le imprese si suddivideranno i servizi/prestazioni e le lavorazioni oggetto dell'appalto.

6) Prova dell'avvenuta costituzione, della garanzia a corredo dell'offerta, di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, pari al **2%** dell'importo a base di gara indicato al punto 4.1 e quindi pari ad **€ 596.521,00**

La garanzia a corredo dell'offerta deve essere:

-conforme alle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006;

-al relativo Schema Tipo 1.1 di cui al Decreto del Ministero Attività Produttive 12 marzo 2004, n.123.

Si precisa che gli Schemi Tipo 1.1 o le Schede Tecniche 1.1 relative alla garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria di cui al D.M. 12/03/2004 n. 123 presentate dai concorrenti devono essere integrate, coerentemente alle previsioni dell'art. 75, del D.Lgs. n. 163/2006.

N.B: la garanzia a corredo dell'offerta deve essere firmata da entrambe le parti contraenti (Garante e Contraente).

E' ammessa la facoltà di avvalersi, per le incombenze di cui sopra, di intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro. Valgono anche per questa ipotesi le specifiche previsioni descrittive per le fideiussioni assicurative e bancarie.

Nel caso di presentazione di offerta da parte di **raggruppamento** costituito o costituendo, la possibilità di **riduzione della cauzione** e della garanzia fideiussoria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 75, comma 7, sussiste **nel caso in cui tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento siano in possesso della certificazione del sistema di qualità di cui al medesimo articolo**, certificazione che deve essere allegata in originale o in copia autenticata con le modalità previste dal DPR 445/2000. Qualora il Concorrente sia in possesso di attestazione SOA prodotta ai sensi del precedente punto 4 lett. c) che attesti il possesso del requisito della qualità non è necessario allegare la relativa certificazione.

Indipendentemente dalla modalità di costituzione della cauzione di cui sopra, con particolare attenzione al caso in cui la cauzione sia stata costituita in contanti o mediante assegno circolare, la medesima dovrà essere accompagnata da apposita dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.113 del D.Lgs. n. 163/2006 qualora l'offerente risultasse affidatario.

7) Dimostrazione dell'avvenuto pagamento della contribuzione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture.

Come previsto dalla deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 15 febbraio 2010 gli operatori economici che intendono partecipare alla

presente gara **sono tenuti al versamento, come contribuzione**, della quota prevista dall'art. 2 della suddetta deliberazione, con le modalità e nei termini indicati all'art. 4 della stessa deliberazione. Il versamento delle contribuzioni andrà effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture all'indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

N.ro CIG (Codice Identificativo Gara): 36582199CF

Gli operatori economici, pertanto, dovranno effettuare il versamento di un contributo pari ad € 500,00 con le modalità di seguito indicate.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", attivo a partire dal 1 maggio 2010.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online*, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, America Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà essere inoltre stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul "Servizio di Riscossione". Tale ricevuta di pagamento deve essere inserita nella BUSTA A.

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it/> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta. Tale scontrino deve essere inserito nella BUSTA A.

Per i soli **operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT7700103003200000004806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

8)Attestazione, in originale, rilasciata dalla stazione appaltante comprovante l'avvenuto sopralluogo sull'area e presa visione degli elaborati. Il sopralluogo e la presa visione dovranno essere effettuati con le modalità di cui all'art. 3.8 del presente bando/disciplinare di gara.

9)Certificato di iscrizione alla CCIAA competente per territorio, in data non superiore a sei mesi rispetto a quella di presentazione della offerta, in originale o in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso; la certificazione di cui al presente punto non è richiesta a pena di esclusione.

10)(solo nel caso in cui sussista una situazione di controllo/collegamento di cui all'art. 2359 del c.c. con un altro partecipante alla presente procedura di gara)

Busta chiusa indicante all'esterno la dicitura "Busta contenente la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o collegamento non ha influito sulla formulazione dell'offerta" o dicitura equivalente utile a identificare il contenuto della busta stessa, contenente la documentazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, utile a dimostrare che la situazione di controllo/collegamento non ha influito sulla formulazione dell'offerta

11)(Solo in caso di avvalimento tipico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006)

Nel caso in cui il concorrente intenda soddisfare la richiesta relativa ai requisiti di carattere economico – finanziario relativi alla gestione (art.11.4.1) o ai lavori (art. 11.4.2) avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, deve produrre nella busta A in aggiunta o ad integrazione della documentazione di cui ai punti precedenti:

- a. L'individuazione dei requisiti, per il quale viene concesso l'avvalimento e, pena l'esclusione, la precisazione, verificabile ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, delle modalità con le quali lo stesso viene in concreto attuato(*art. 49 comma 2 lett. a) del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*);
- b. di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del dl.gs. 12 aprile 2006 n. 163 (*art. 49 comma 2 lett. b) del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*);
- c. di obbligarsi verso il concorrente e la stazione appaltante a mettere a disposizione del primo (l'ausiliato) tutti i mezzi necessari all'esecuzione della prestazione di cui è carente il concorrente ausiliato (*art. 49 comma 2 lett. d) del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*).
- d. di non partecipare alla gara né in proprio né quale parte di altri raggruppamenti o consorzi (E' tuttavia ammesso l'avvalimento tra imprese partecipanti quali membri dello stesso raggruppamento/consorzio essendo in questo caso unica l'offerta presentata dai soggetti coinvolti nell'avvalimento).
- e. Dovrà inoltre essere allegato l'originale o copia autentica del contratto di avvilimento salva l'ipotesi di cui al punto successivo (art. 49 comma 2 lett. f) del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163).
- f. per le imprese appartenenti ad un unico gruppo in alternativa al punto precedente dovrà essere dichiarato il legame giuridico intercorrente tra impresa ausiliaria ed impresa ausiliata (art. 49 comma 2 lett .g) del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163)

Si precisa che relativamente all'avvalimento per i requisiti economico-finanziari previsti per i lavori dovrà, inoltre, essere individuata la categoria e classifica oggetto di avvalimento e dovranno essere individuati gli elementi strumentali ed i mezzi messi a disposizione nonché le modalità con le quali ne viene concesso l'impiego.

Il soggetto ausiliario assume la responsabilità solidale con l'impresa "ausiliata" nell'esecuzione dell'appalto e nelle obbligazioni risarcitorie che dovessero scaturire dalla non corretta esecuzione dello stesso *limitatamente alla fase di gestione del servizio*. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

12) Dichiarazione resa da un Istituto bancario ovvero da una Compagnia di Assicurazione a ciò autorizzati ai sensi di legge, contenente l'impegno a rilasciare, nei confronti del concorrente ed in favore della stazione appaltante, qualora il concorrente stesso risultasse affidatario ed a richiesta dello stesso, ulteriore garanzia fidejussoria a copertura di eventuali mancati pagamenti delle retribuzioni e versamento oneri previdenziali per i propri dipendenti, nella misura pari a sei mensilità, presuntivamente pari ad € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila), che l'Amministrazione potrà incamerare nel limite delle effettive mancate retribuzioni o contribuzioni, al fine di provvedere direttamente al pagamento delle spettanze del personale impiegato nel servizio

13) Elenco della documentazione contenuta nella busta A).

12.6 BUSTA B “OFFERTA QUALITATIVA”

Nella busta B, controfirmata e sigillata su tutti i lembi di chiusura, dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

1) RELAZIONE DI OFFERTA TECNICO QUALITATIVA, che deve contenere quanto richiesto di seguito.

La relazione per la valutazione dell'offerta tecnico-qualitativa, redatta in lingua italiana, deve essere siglata in ogni pagina e timbrata e sottoscritta per esteso in modo leggibile, dal Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente, nell'indice e nella prima e ultima pagina di ogni volume presentato, compresi gli eventuali allegati.

In caso di R.T.I./ConSORZI la relazione di cui sopra dovrà essere siglata in ogni pagina e timbrata e sottoscritta per esteso e in modo leggibile come di seguito indicato:

in caso di R.T.I. già costituito, dal Legale Rappresentante della sola Impresa capogruppo

in caso di costituendo R.T.I., congiuntamente dal Legale Rappresentante di ognuna delle Imprese raggruppate

in caso di Consorzio ex art. 2602 C.C., congiuntamente dal Legale Rappresentante del Consorzio e dai legali rappresentanti delle consorziate in caso di ConsORZI stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter C.C., dal Legale Rappresentante del Consorzio.

Le pagine della relazione tecnica, in numero non superiore a 60 facciate, esclusi eventuali allegati, dovranno essere numerate progressivamente. Le pagine dovranno essere scritte in carattere Arial 10 punto, avere margini superiori e inferiori uguale a 4, sinistro 3 e destro 2, con un'interlinea di 1,5.

L'offerta tecnico qualitativa oggetto di valutazione, dovrà essere articolata, a pena di esclusione, come di seguito indicato:

A – SCHEMA ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO

A.1 Progetto gestionale complessivo così articolato: a) organizzazione degli spazi; b) allestimento delle camere di degenza e dei servizi ambulatoriali; c) attività sanitarie e non sanitarie aggiuntive; c) protocolli di gestione dell'assistenza sanitaria; d) settori di sviluppo dell'attività di ricerca; d) protocolli e modalità di gestione dei servizi no core, con particolare riferimento a quelli indicati nelle linee di indirizzo;

A.2 L'organizzazione delle attività sanitarie mediche

A.3 L'organizzazione delle attività sanitarie infermieristiche

A.4 L'organizzazione delle attività sanitarie riabilitative

B – PERSONALE

B.1 Dotazioni organiche

B.2 Strategia per il contenimento del turnover sul personale

B.3 Programma annuale di formazione e aggiornamento del personale

C – PROGETTO SEMIDEFINITIVO costituito almeno dai seguenti documenti: a) relazione generale illustrativa; b) relazione di inquadramento paesistico e prefattibilità ambientale, con fotomontaggio dell'intervento nel sito; c) relazione generale geologica; d) relazione sulle caratteristiche prestazionali architettoniche con particolare riferimento agli interventi di bioarchitettura; d) relazione generale sulle impostazioni tecnologiche ed impiantistiche; e) layout della distribuzione funzionale (scala 1:200); f) piante di tutti i livelli, sezioni e prospetti (scala 1:100); g) dettagli delle degenze (scala 1:50); h) viste di insieme (assonometria e prospettive generali e di dettaglio); i) capitolato prestazionale e schede tecniche; l) stima analitica per categorie e corpi d'opera.

D – PROPOSTE MIGLIORATIVE

C. Proposte migliorative del progetto preliminare dei lavori

E – PIANO DI MANUTENZIONE ORDINARIA

D.1 Piano di manutenzione ordinaria della struttura, degli impianti e delle attrezzature: Indicazione degli interventi e della loro tempistica.

D.2 Modalità di organizzazione del servizio.

F - PIANO DI INSERIMENTO SERVIZI AGGIUNTIVI

E. Indicazione e Piano di inserimento dei servizi aggiuntivi

La documentazione inserita nella Busta B non deve recare alcuna indicazione dei valori riferiti ai costi, prezzi, tempi di esecuzione né altri elementi che attengano “all’offerta quantitativa” ovvero che consentano di desumere in tutto o in parte l’offerta del concorrente in relazione agli elementi quantitativi oggetto di valutazione non discrezionale contenuti nella Busta C.

Tutta la documentazione relativa all’offerta elementi qualitativi dovrà essere siglata in ogni sua pagina e firmata nell’ultima pagina dal Legale Rappresentante o da suo procuratore. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante va allegata la relativa procura. **In caso di raggruppamento costituendo, la documentazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.**

12.7 BUSTA C “OFFERTA QUANTITATIVA”

Nella Busta C, controfirmata e sigillata su tutti i lembi di chiusura, dovranno essere contenuti, a pena di esclusione i seguenti documenti:

1) Dichiarazione relativa all’offerta quantitativa, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, da redigersi preferibilmente in conformità al **Modulo Allegato 5.**

In tale busta, a pena di esclusione, occorre inserire:

CRITERIO F) DURATA DELLA CONCESSIONE

Il concorrente deve indicare una proposta di riduzione dei tempi di durata contrattuale, stimati in 40 anni. La stessa varrà ai fini della definizione del tempo contrattuale utile di completamento di tutti gli impegni assunti, (Modulo all.6 – Dichiarazione relativa all’offerta quantitativa – Tabella 1 – offerta quantitativa Capo A – Offerta durata della concessione, allegato al presente bando/disciplinare).

CRITERIO G) CANONE CONCESSORIO

Il concorrente deve indicare il canone annuale che intende retrocedere all’Azienda Sanitaria Locale (Modulo all.6 – Dichiarazione relativa all’offerta quantitativa – Tabella 1 – offerta quantitativa Capo B offerta canone concessorio, allegato al presente bando/disciplinare).

La Dichiarazione relativa all’offerta quantitativa dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante o da suo procuratore e non potrà presentare correzioni di sorta che non siano dallo stesso confermate e sottoscritte. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante va allegata la relativa procura. **In caso di raggruppamento costituendo, la documentazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.**

CRITERIO H) TERMINI ESECUZIONE LAVORI

Il concorrente deve inserire il cronoprogramma dei lavori (GANT)

CRITERIO I) INVESTIMENTI AGGIUNTIVI

Il concorrente deve indicare tipologia e valore degli investimenti

2) Piano Economico Finanziario della gestione per tutto l'arco temporale della concessione, elaborato dal concorrente e **asseverato da uno dei soggetti indicati all'art. 153 del D.Lgs. n. 163/2006**. Tale documentazione dovrà essere presentata, **in busta chiusa**, inserita nella presente busta C e recare la seguente dicitura "*contiene piano economico finanziario*". Il piano economico-finanziario dovrà essere elaborato sulla base degli elementi economico-finanziari proposti in sede di offerta e da esso dovrà risultare l'equilibrio dell'investimento. In particolare il Piano economico-finanziario dovrà garantire la sostenibilità e la fattibilità dell'intera operazione sotto il profilo dei ricavi attesi e dei relativi flussi di cassa in rapporto ai costi di produzione e di gestione al fine di garantirne il complessivo equilibrio economico finanziario.

All'interno di detto piano economico – finanziario dovranno essere verificabili:

- ammontare complessivo dell'investimento;
- piano d'ammortamento, con la specificazione del valore residuo al netto degli ammortamenti annuali e dell'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione;
- schema di ripartizione temporale dell'investimento e dell'utilizzo delle fonti di copertura;
- conto economico;
- flusso di cassa;
- stato patrimoniale;
- indicatori di redditività (TIR e VAN) e di sostenibilità (DSCR).

Costituisce causa di esclusione dalla gara la mancata asseverazione da parte di uno dei soggetti abilitati dalla legge nonché la redazione di un piano in contrasto con gli elementi offerti o non sostenibile sotto il profilo dell'equilibrio economico/finanziario.

Nella dichiarazione relativa all'offerta quantitativa di cui al presente punto il concorrente dovrà inoltre dichiarare quanto segue:

- a) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo di lavoro;
- b) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, del costo del lavoro individuato in base ai valori economici deducibili dalla contrattazione collettiva e di aver correttamente adempiuto all'interno della propria impresa, agli obblighi di sicurezza derivanti dal D.Lgs. 81/2008;
- c) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta quantitativa presentata, tenuto conto anche delle disposizioni dell'articolo 133 del D.Lgs. 163/2006;
- d) di avere effettuato uno studio approfondito del capitolato speciale per la gestione, di ritenerlo adeguato e realizzabile per i prezzi corrispondenti all'offerta presentata;
- e) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

f) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto secondo quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta qualitativa;

e di obbligarsi

ad assumere l'esecuzione dei contratti, secondo le condizioni stabilite nel capitolato speciale per la gestione posto a base di gara e nella propria offerta qualitativa", nel rispetto dei valori offerti relativi agli elementi quantitativi.

g) di essere pienamente consapevole del fatto che la Stazione appaltante: a) **si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva nel caso in cui la Regione Basilicata non approvi gli atti di gara, senza riconoscere alcuna spesa ai partecipanti;** b) **si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva qualora si manifesti un interesse pubblico concreto e attuale al diniego di aggiudicazione senza riconoscere alcuna spesa ai partecipanti.**

Saranno ammesse alla gara, ovvero all'apertura delle offerte quantitative, unicamente le offerte che avranno ottenuto un punteggio di almeno 35 punti nell'offerta qualitativa.

L'aggiudicazione sarà pronunciata in favore del concorrente la cui offerta sommando il punteggio ottenuto dalla offerta qualitativa e il punteggio ottenuto dall'offerta quantitativa, avrà conseguito il punteggio complessivo più alto tra quelli offerti. Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dal soggetto aggiudicatario, unitamente alla durata della concessione ed al canone concessorio costituiscono obbligo contrattuale

4. Avvertenze

1. Nella formulazione della propria offerta il concorrente dovrà tenere presente che il prezzo offerto non dovrà riportare più di tre cifre decimali; in caso di cifre decimali in numero superiore, il valore sarà arrotondato al terzo decimale.

2. La Dichiarazione relativa all'offerta quantitativa dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante o da suo procuratore e non potrà presentare correzioni di sorta che non siano dallo stesso confermate e sottoscritte.

3. Allo stesso modo il Piano Economico-Finanziario dovrà essere siglato in ogni sua pagina e firmato nell'ultima pagina dal Legale Rappresentante o da suo procuratore. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o

consorzi o GEIE già costituiti, i documenti di cui sopra dovranno essere sottoscritti dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria/capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzi o GEIE non ancora costituiti, da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i consorzi.

13. ESPERIMENTO DELLA GARA E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato dal presente bando/disciplinare di gara per la prima seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

1) verificare la correttezza formale dei plichi, delle buste e la regolarità della documentazione amministrativa e in caso negativo ad escludere dalla gara;

2) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e in caso positivo ad escludere sia il consorzio che il consorziato dalla gara;

3) verificare le condizioni di ammissibilità di raggruppamenti o consorzi ordinari eterogenei/omogenei costituiti o da costituirsi;

4) sorteggiare un numero di concorrenti, pari al 10% del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 163/2006, tramite fax al numero indicato nell'istanza di partecipazione alla gara, verrà richiesto di comprovare, entro il termine di 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi.

La commissione nel giorno e ora fissata per la seconda seduta pubblica, che verranno tempestivamente comunicati ai partecipanti tramite fax con almeno 48 ore di anticipo e pubblicizzati sul profilo del committente, procederà:

1) all'esclusione dalla gara dei concorrenti sorteggiati per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti o che non abbiano provveduto a trasmettere la relativa documentazione nel termine di cui al precedente punto 4);

2) all'apertura delle Buste B contenenti le offerte qualitative, presentate da ciascun concorrente ammesso, al solo fine di verificare e verbalizzare l'esistenza della documentazione richiesta; gli elaborati contenuti in ogni busta saranno siglati da ciascun commissario.

Indi, la commissione procederà in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione inserita nella busta B "OFFERTA QUALITATIVA", all'attribuzione dei punteggi relativamente ai criteri di valutazione A), B), C), D) ed E) indicati al precedente art. 5.1 del presente bando/disciplinare di gara.

La commissione giudicatrice si riserva a suo insindacabile giudizio di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o precisazioni con riferimento ai contenuti dell'offerta qualitativa. In una successiva seduta pubblica, la cui ora e data verrà comunicata ai concorrenti tramite fax con almeno 48 ore di anticipo, la commissione procederà:

1) a comunicare i punteggi attribuiti a ciascuna offerta relativamente agli elementi di natura qualitativa;

2) all'apertura delle buste C "OFFERTA QUANTITATIVA", provvedendo a verificare e verbalizzare l'esistenza e completezza della documentazione richiesta (dichiarazione offerta quantitativa, cronoprogramma delle manutenzioni ordinarie e della realizzazione dei lavori di adeguamento e piano economico finanziario asseverato); gli elaborati contenuti in ogni busta saranno siglati da ciascun commissario;

3) a dare lettura delle offerte quantitative e all'attribuzione dei relativi punteggi che, in ordine ai suddetti elementi, avverrà in modo automatico e oggettivo sulla base dei criteri esplicitati dal punto 5.2 del presente bando/disciplinare di gara.

Indi, la commissione procederà, in una o più sedute riservate, all'esame del Piano economico finanziario presentato dai concorrenti, dando corso alla verifica della coerenza del Piano rispetto agli elementi offerti nonché della sostenibilità dell'equilibrio economico e finanziario dell'offerta.

In una successiva seduta pubblica, la cui ora e data verrà comunicata ai concorrenti tramite fax con almeno 48 ore di anticipo, la commissione procederà:

- a calcolare il punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e a redigere la graduatoria dei concorrenti con cui verrà individuata la migliore offerta.

La commissione giudicatrice, ai sensi e per effetto dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche - nel caso in cui sussista una situazione di controllo/ collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile fra due o più partecipanti alla presente procedura di gara - procederà a verificare la documentazione prodotta dai concorrenti che si trovino in tale situazione per dimostrare che la situazione di controllo o collegamento non ha influito sulla formulazione delle rispettive offerte. La commissione giudicatrice provvederà ad escludere i concorrenti per i quali accerti - dopo aver valutato la suddetta documentazione contenuta nell'apposita e separata busta chiusa - che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La Commissione giudicatrice procederà quindi, con riferimento ai concorrenti non esclusi, all'attribuzione di tutti i punteggi e formerà la graduatoria in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa corrispondente all'offerta del concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio complessivo.

La Commissione procederà alla trasmissione alla Stazione Appaltante degli esiti delle verifiche della coerenza del piano economico finanziario rispetto agli elementi offerti e della sostenibilità sotto il profilo dell'equilibrio economico e finanziario

In caso di offerte uguali si aggiudicherà l'appalto al concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio relativamente agli elementi di valutazione di natura tecnico-qualitativa. Qualora anche i punteggi attribuiti agli elementi qualitativi dovessero essere uguali, **si chiederà ai concorrenti un'offerta migliorativa. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto di cui trattasi.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta, sempre che la stessa sia validamente presentata e che inoltre sia ritenuta congrua e conveniente.

Ai sensi e per effetto dell'art. 86, comma 2, e dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nel caso in cui, in relazione all'offerta prima in graduatoria, sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti al precedente art. 5 punti 5.1 e 5.2, la stazione appaltante effettuerà una valutazione di congruità dell'offerta stessa seguendo la procedura stabilita dall'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

La stazione appaltante si riserva la facoltà – ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 - di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, fino e non oltre la quinta.

In ogni caso la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La stazione appaltante espleterà il procedimento di verifica, ed eventualmente di esclusione, delle offerte anormalmente basse in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Ai concorrenti che saranno sottoposti a verifica di congruità delle offerte sarà richiesta, qualora gli stessi non l'abbiano già inserita nel piano economico finanziario prodotto in sede di offerta, una relazione giustificativa nella quale dovranno essere esplicitate le analisi tecniche ed economiche giustificative del prezzo offerto.

Le giustificazioni dovranno essere presentate dai concorrenti nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

La Stazione Appaltante qualora in relazione all'offerta prima in graduatoria emerga dalla verifica della coerenza e sostenibilità del piano economico finanziario effettuata dalla commissione giudicatrice un eventuale elemento di criticità rispetto agli elementi offerti ed alla sostenibilità sotto il profilo dell'equilibrio economico e finanziario procede a formalizzazione le richieste di giustificazioni dando termine di 15 giorni lavorativi all'offerente per produrre una relazione giustificativa nella quale dovranno essere esplicitate le analisi tecniche ed economiche giustificative del piano economico finanziario.

La stazione appaltante espleterà il procedimento di verifica, all'esito del quale dichiarerà l'eventuale esclusione, della offerta per la quale, in base all'esame degli elementi forniti, il piano economico finanziario risulti non coerente e/o non sostenibile.

L'aggiudicazione provvisoria sarà dichiarata nel corso di un'ulteriore seduta pubblica - la cui ora e data verranno comunicate ai concorrenti tramite fax con almeno 48 ore di anticipo e pubblicizzate sul profilo del committente - a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta ritenuta non anomala.

La stazione appaltante procederà, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

La Stazione Appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. 163/06 provvede all'aggiudicazione definitiva con delibera del Direttore Generale.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace ad esito positivo della verifica del possesso dei prescritti requisiti.

La stipulazione del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa. Il contratto non verrà stipulato prima di trentacinque giorni decorrenti dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, comunicazioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 79 comma 5, lett. a) del D.lgs 163/2006. Il termine sospensivo minimo di trentacinque giorni non troverà applicazione nel caso in cui sia presentata o ammessa una sola offerta e non siano state proposte impugnazioni del disciplinare di gara ovvero queste siano state respinte con pronuncia definitiva dell'Autorità Giudiziaria competente.

Il concessionario potrà costituire, per l'esecuzione dei lavori e per la gestione funzionale dell'opera, o anche per la sola gestione funzionale dell'opera, una società in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale minimo di € 250.000,00 (duecentocinquantamila) alle seguenti condizioni:

- a) la società diventerà la concessionaria subentrando all'aggiudicatario nel rapporto di concessione;
- b) la composizione della società di progetto dovrà rispettare le quote e le modalità di partecipazione dei concorrenti che abbiano presentato offerta in forma di raggruppamento temporaneo; nell'apertura dovrà essere indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

14. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono causa di esclusione dalla gara:

- a) incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta e carenza di elementi essenziali dell'offerta;**
- b) incertezza assoluta sulla provenienza dell'offerta e/o mancanza della sottoscrizione della stessa;**
- c) plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione non integro ovvero altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;**
- d) violazione dei termini per la presentazione dell'offerta;**
- e) partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; partecipazione contemporanea alla medesima gara in forma individuale e in un raggruppamento o in più di un raggruppamento;**
- f) situazioni di esclusione previste dall'art. 38 del Codice dei Contratti Pubblici;**
- g) concorrenti per i quali la stazione appaltante accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;**
- h) violazione delle norme sull'avvalimento;**
- i) mancata produzione della garanzia provvisoria;**
- l) mancanza dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.**

14. ULTERIORI PRESCRIZIONI

- a) non sono ammesse, a pena di esclusione, le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; non sono altresì ammesse le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente sottoscritte per conferma;
- b) ciascun concorrente non può presentare più di una offerta;
- c) la stazione appaltante si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. n.163/2006;
- d) le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;
- e) la stazione appaltante si riserva la facoltà di posticipare la data fissata per la prima seduta pubblica di gara dandone comunicazione anche tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet della Stazione Appaltante, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo;
- f) il sistema di cauzioni, garanzie e assicurazioni che assiste la fase di stipulazione ed esecuzione del contratto è definito al Titolo VII del contratto di concessione;
- g) si provvederà agli adempimenti relativi alle comunicazioni di cui all'art.79 del D.Lgs. 163/06 mediante fax. A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, nel Modulo Allegato 1, oltre al domicilio eletto, il numero di fax al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni. In caso di indicazione di più indirizzi per le comunicazioni, la Stazione appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di scegliere il mezzo di comunicazione più idoneo. È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente all'Amministrazione via fax al numero 0973/21730 – 0973/48501 ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa il numero di fax o l'indirizzo già indicato nel modello. Tale metodo di comunicazione verrà adottato anche per le altre comunicazioni inerenti alla presente gara e per le richieste ex art. 48 del D.Lgs. 163/06;
- h) la stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre rettifiche formali agli atti di gara dandone comunicazione attraverso il proprio profilo di committenza: <http://www.aspbasilicata.it>
- i) è esclusa la competenza arbitrale; ai sensi e per effetto dell'art. 241, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il contratto non conterrà la clausola compromissoria;
- l) il disciplinare di gara può essere impugnato entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Basilicata;
- m) il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 13 del D. Lgs. n.163/2006 e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla L. n.241/1990 e successive modificazioni. In particolare si dà atto che: ai sensi dell'art. 79, comma 5-quater del D. Lgs. 163/2006, l'accesso informale è consentito entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti prevista dallo stesso articolo, salvi i provvedimenti di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi dell'art. 13, presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale, via Torracca Potenza.

Si fa presente che laddove la richiesta di accesso (formale o informale) riguardi informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali o contenga dati sensibili e giudiziari, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei limiti strettamente necessari e riservandosi la facoltà di attivare la procedura di notificazione al controinteressato ai sensi dell'art. 3, D.P.R. 184/2006;

(Informativa ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 recante l'oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

n) informiamo che provvederemo al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente bando/disciplinare. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte di Azienda Sanitaria Locale di Potenza, ai sensi dell'art.18 del D.Lgs.n.196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non

saranno trattati dati “sensibili”. I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. n.196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dell'azienda. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è Azienda Sanitaria Locale di Potenza nella persona del Responsabile Unico del Procedimento. Il responsabile del trattamento è l'Arch. Franca Ciclae.

TITOLO V

Indicazioni ai fini della corretta compilazione delle dichiarazioni sostitutive:

1) Stato di fallimento o procedure analoghe

Sono esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in stato di fallimento accertato con sentenza dichiarativa (determinazione nr. 1/2010 AVCP) ovvero nei cui confronti è in corso il relativo procedimento.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti soggetti a liquidazione coatta amministrativa conseguente ad accertamento giudiziale dello stato d'insolvenza con sentenza del tribunale, ai sensi dell'articolo 195 della legge fallimentare ovvero i concorrenti sottoposti a concordato preventivo (determinazione nr. 1/2010 AVCP)

2) Misure di prevenzione e cause ostative

Sono esclusi dalla gara i concorrenti nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423. Il procedimento è da ritenersi pendente quando sia avvenuta l'annotazione della richiesta di applicazione della misura nei registri previsti dall'articolo 34 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

In caso di avvenuta irrogazione della misura a carico dell'aggiudicatario, si applica la causa ostativa alla conclusione del contratto di appalto, ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

L'amministrazione non addiverrà alla conclusione del contratto a seguito delle informative *c.d.* interdittive previste dall'art. 4 del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e dall'articolo 10 del d.P.R. 3 giugno 1998, n.252 L'amministrazione non addiverrà alla conclusione del contratto per ragioni di interesse pubblico quando a seguito della *c.d.* informativa supplementare atipica, sono accertati elementi che denotano il pericolo di collegamento tra l'operatore economico e la criminalità organizzata. (determinazione nr. 1/2010 AVCP)

3) Reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e gravi reati che incidono sulla moralità professionale in danno dello Stato e della Comunità

Premesso che per questa Amministrazione il contraente selezionato non può essere un *quisque de populo* ma deve possedere una serie di requisiti, di natura oggettiva e soggettiva, che rappresentano la condizione necessaria e sufficiente per potere partecipare alla procedura di affidamento dell'appalto di cui si tratta e per divenire *partner* di fiducia della stazione appaltante attraverso la stipula del contratto, si rappresentano di seguito alcuni parametri di riferimento per la verifica dell'insussistenza, in capo ai concorrenti, delle cause di esclusione di cui al presente punto.

Ambito oggettivo: la moralità professionale: cause di esclusione automatiche e cause di esclusione discrezionali

3.1. Cause di esclusione automatiche.

Sono esclusi automaticamente dalla partecipazione alla gara e non possono stipulare i relativi contratti i concorrenti i cui titolari o amministratori muniti del potere di rappresentanza nei cui confronti è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, salvo i casi di estinzione del reato o riabilitazione (rif. Articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18).

3.2.) Cause di esclusione discrezionali.

Sulla base di una valutazione discrezionale della Stazione appaltante, sono esclusi dalla partecipazione alla gara e non possono stipulare i relativi contratti i concorrenti nei confronti dei cui titolari o amministratori muniti del potere di rappresentanza è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, senza o con il beneficio della non menzione e/o di irrogazione delle pene pateggiate e/o decreti penali di condanna, per gravi reati che incidono sulla moralità professionale, salvo i casi di estinzione del reato o riabilitazione.

3.2.1) Gravità del reato.

Per la valutazione di tale elemento la stazione appaltante opererà una attività di ponderazione circostanziata, selettiva a fronte della singola, concreta, fattispecie di reato, prendendo in esame tutti gli elementi che possono incidere negativamente sul vincolo fiduciario quali, ad esempio, l'elemento psicologico, l'epoca e la circostanza del fatto, il tempo trascorso dalla condanna, le eventuali recidive, il bene leso dal comportamento delittuoso, in relazione all'oggetto ed alle caratteristiche dell'appalto e con adeguata e congrua motivazione valuterà l'idoneità del reato ad integrare la causa di esclusione in esame.

3.2.2.) Fattispecie di reato rilevanti.

Tra le fattispecie di reato rilevanti ai fini dell'esclusione si citano, a titolo esemplificativo, i reati contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica, il patrimonio, i reati in materia ambientale, economica, finanziaria e i reati colposi contro la vita e l'incolumità individuale, aggravati dalla violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

3.3.) Incidenza sulla moralità professionale.

Il requisito della moralità professionale mira ad escludere dal presente appalto i concorrenti che si sono resi colpevoli di fatti la cui natura e contenuto sono idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante avendo a riferimento l'oggetto dedotto in contratto. L'espressione "moralità professionale" deve intendersi riferita non solo alle competenze professionali ma, in senso più ampio ed articolato, alla condotta e alla gestione di tutta l'attività professionale. L'espressione moralità deve essere riferita ad ogni reato commesso nell'esercizio di una attività professionale, con il solo limite della sua riconducibilità eziologica ad una attività *lato sensu* professionale, anche al di fuori dell'ambito degli appalti pubblici, o più in generale, di quello dei contratti.

3.4.) Espressione "in danno dello Stato o della Comunità".

L'espressione va riferita a reati idonei a creare allarme sociale rispetto ad interessi di natura pubblicistica compiuti sia sul territorio dello Stato italiano sia nel territorio dell'Unione Europea (SENT: CONSIGLIO DI STATO 3773/09) trattandosi, in tale ultimo caso, di reati che esprimono contrarietà a interessi pubblici di espressione comunitaria, nonché di reati commessi nel territorio di altri Stati della Comunità europea.

3. 5) Riabilitazione ed estinzione.

L'effetto ostativo dei reati considerati viene meno a seguito delle pronunce di riabilitazione e di estinzione. A tal proposito si precisa che resta salva anche la procedura di estinzione, analoga a quella di cui all'articolo 445, comma 2 c.p.p., prevista dall'articolo 460, comma 5, c.p.p..

3.6) Contenuti dell'obbligo dichiarativo.

La valutazione della gravità della condanna dichiarata e della sua incidenza sulla "moralità professionale", non è rimessa all'apprezzamento dell'impresa concorrente ma alla valutazione della stazione appaltante.

Gli operatori economici hanno pertanto l'obbligo di dichiarare qualsiasi condanna o violazione relativa alle fattispecie indicate con l'eccezione di quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione penale, in applicazione dell'articolo 445, comma 2, c.p.p. e dell'articolo 460, comma 5 c.p.p.

Ambito oggettivo: i soggetti in carica e i soggetti cessati dalla carica.

3.7) Soggetti in carica: profili soggettivi della causa di esclusione.

La Stazione Appaltante estenderà l'accertamento delle verifiche oltre ai soggetti specificatamente indicati nell'art. 38 comma 1 lettera c) del D.lgs 2006 n. 163 anche ai soggetti, che sono in grado di impegnare il concorrente verso terzi (es. institori o procuratori ad negozia). (SENT. CONSIGLIO DI STATO 8 FEBBRAIO 2007, N. 523)

3.8) Soggetti cessati dalla carica: interruzione del nesso di identificazione tra operatore e condannato e dichiarazione relativa ai soggetti cessati.

Ai fini della valutazione dell'avvenuta interruzione del nesso di identificazione tra operatore e condannato quale presupposto necessario ai fini di partecipazione alla gara, è ritenuta influente la circostanza che l'operatore economico abbia cessato di avvalersi dell'amministratore o del direttore tecnico condannati, tranne nel caso in cui dimostri di averli per tale ragione estromessi dall'incarico e di essersi completamente dissociato dalla condotta penalmente sanzionata. A titolo esemplificativo, la dissociazione potrebbe consistere nell'estromissione del soggetto dalla compagine sociale e/o da tutte le cariche sociali con la prova concreta che non vi sono collaborazioni in corso, il licenziamento ed il conseguente avvio di un'azione risarcitoria, la denuncia penale.

La dichiarazione sostitutiva relativa ai soggetti cessati è rilasciata secondo le indicazioni contenute nel presente bando/disciplinare, anche se di tenore negativo, nel caso in cui il soggetto cessato non abbia subito condanne (cfr. pareri dell'Autorità n. 11 del 20 settembre 2007 e n. 237 del 5 novembre 2008). In caso di impossibilità o eccessiva gravosità, il legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del d.P.R. n. 445/2000, deve produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "*per quanto a propria conoscenza*", specificando le circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati.

4) Divieto di intestazione fiduciaria.

Saranno esclusi dalla gara non solo i concorrenti che attuano trasferimenti di beni dai fiducianti al soggetto fiduciario ma anche i concorrenti che attraverso idonei strumenti negoziali conferiscono al fiduciario la legittimazione ad esercitare i diritti o le facoltà, necessari per la gestione dei beni, che possono rimanere formalmente in capo al fiduciante.

Si rinvia al d.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 "*regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatori di opere pubbliche*", per quanto attiene agli obblighi specifici posti a carico delle società aggiudicatrici ed ai controlli sui relativi adempimenti. Per le società il cui capitale non è rappresentato da azioni, la dichiarazione circa l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia deve intendersi riferita alle quote aventi pari diritto.

5) Violazioni in materia di sicurezza ed obblighi derivanti da rapporti di lavoro.

5.1) Normativa esemplificativa – Individuazione delle fattispecie.

Per infrazioni alle norme in materia di sicurezza - e di ogni altro obbligo derivante dal rapporto di lavoro - debbono intendersi infrazioni disciplinate da varie normative, nell'ambito delle quali è opportuno citare il d.lgs. n. 14 agosto 1996, n. 494 ed il d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, poi confluiti nel d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, (recante il testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), a sua volta da ultimo modificato dal d.lgs. 3 agosto 2009, n.106.

In via esemplificativa, ai fini dell'individuazione delle violazioni degli obblighi in materia di sicurezza o derivanti dai rapporti di lavoro, diversi da quelli contributivi e assistenziali, si può fare riferimento a quelle indicate nell'allegato A) al decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 24 ottobre 2007 sul D.U.R.C. (in vigore dal 30 dicembre 2007) e nell'allegato I al d.lgs. n.

81/2008 cui fa espresso rinvio l'articolo 14 del citato testo unico (esposizione a rischi di carattere generale, di caduta dall'alto, di seppellimento, di elettrocuzione, di amianto).

Per quanto concerne il richiamato decreto, all'articolo 9, comma 1, sono individuate le irregolarità da parte del datore di lavoro alle disposizioni penali e amministrative in materia di tutela delle condizioni di lavoro, ostative al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), per i periodi indicati dal medesimo allegato con riferimento a ciascuna violazione.

5.2) Valutazione della gravità e definitività.

La valutazione della loro gravità delle infrazioni è rimessa al discrezionale apprezzamento della stazione appaltante, secondo i criteri già individuati nel commento al punto 3) delle avvertenze contenute nel presente bando/disciplinare

La definitività dell'accertamento richiesta dalla norma può discendere, a seconda dei casi, da una sentenza passata in giudicato (laddove la violazione configuri un reato) ovvero da un provvedimento amministrativo divenuto inoppugnabile (qualora si tratti di mero illecito amministrativo).

6) Negligenza – Malafede ed errori gravi nell'attività professionale.

6.1) Valutazione della stazione appaltante della negligenza e malafede.

La stazione appaltante, in sede amministrativa e quindi anche senza ricorrere ad accertamenti in sede giurisdizionale, valuta il comportamento tenuto in eventuali altri e precedenti rapporti contrattuali del concorrente al fine di escludere ipotesi di grave negligenza e malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla medesima stazione appaltante.

6.2) Esclusione per errore grave attinente all'attività professionale.

L'errore grave riguarda la attività professionale dell'imprenditore e quindi la sua reale capacità tecnica e professionale. La rilevanza dell'errore grave non è circoscritta ai casi occorsi nell'ambito di rapporti contrattuali intercorsi con la stazione appaltante che bandisce la presente gara, ma attiene indistintamente a tutta la precedente attività professionale dell'impresa.

L'accertamento dell'errore grave può avvenire con qualsiasi mezzo di prova e, quindi, potrà risultare sia da fatti certificati in sede amministrativa o giurisdizionale, che da fatti attestati da altre stazioni appaltanti o anche da fatti resi noti attraverso altre modalità.

7) Irregolarità fiscali.

Il requisito della regolarità tributaria deve sussistere al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione e delle offerte ed essere mantenuto per tutto lo svolgimento della gara fino all'aggiudicazione. Pertanto, così come sarebbe irrilevante un adempimento tardivo per converso, ai fini dell'esclusione, al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione, l'operatore economico non deve versare in una situazione di irregolarità tributaria definitivamente accertata. La definitività dell'accertamento deve conseguire ad una decisione giurisdizionale o ad un atto amministrativo di accertamento tributario non impugnato e divenuto incontestabile.

Laddove il concorrente si sia avvalso di ricorsi giurisdizionali o amministrativi avverso atti di accertamento del debito o abbia usufruito di condono fiscale o previdenziale o, infine, abbia ottenuto una rateizzazione o riduzione del debito, lo stesso viene considerato in regola, a condizione che provi di aver presentato ricorso o di aver beneficiato di tali misure, allegando la documentazione giustificativa in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla gara e dell'offerta.

8) Falsa dichiarazione.

Nel caso in cui la stazione appaltante riscontri sul casellario informatico la presenza di un'annotazione a carico di un concorrente per falsa dichiarazione, l'esclusione dalla gara è automatica.

Se la stazione appaltante riscontra, in corso di gara, una falsa dichiarazione, essa procede ciò nondimeno all'esclusione. Tali effetti sono estesi anche alle dichiarazioni dei subappaltatori risultate mendaci a seguito dei controlli effettuati dalla stazione appaltante.

La Stazione Appaltante procederà a segnalare all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tutti i casi di non corrispondenza, con riferimento ai requisiti e condizioni per la partecipazione alle gare, tra le dichiarazioni rese dai partecipanti e la successiva acquisita documentazione per la diretta iscrizione del dato nel casellario informatico. La stazione appaltante provvederà ad informare contestualmente il concorrente interessato dell'invio della segnalazione all'Autorità. Il termine annuale entro il quale è operante la preclusione decorre dalla data di iscrizione nel casellario informatico dell'informazione in ordine alle dichiarazioni non veritiere rese dal concorrente.

9) Irregolarità contributive.

9.1) Irregolarità contributiva attestata dal DURC - Soglia di gravità del DURC.

E' escluso il concorrente che ha *"commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti "*.

La verifica della sussistenza o meno della causa di esclusione di cui si tratta viene operata dalla Stazione Appaltante sulla base delle risultanze contenute nel DURC - documento unico di regolarità contributiva. Trattasi, come noto di un certificato che attesta contestualmente la regolarità di un operatore economico per quanto concerne gli adempimenti INPS, INAIL, nonché cassa edile per i lavori, verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 e della circolare esplicativa del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 30 gennaio 2008, n. 5, ai soli fini della partecipazione a gare di appalto, non osta al rilascio del D.U.R.C. uno scostamento non grave tra le somme dovute e quelle versate, con riferimento a ciascun Istituto previdenziale e a ciascuna Cassa edile. Scostamento non grave è considerato quello inferiore o pari al 5% tra le somme dovute e quelle versate con riferimento a ciascun periodo di paga o di contribuzione o, comunque, uno scostamento inferiore ad euro 100,00, fermo restando l'obbligo di versamento del predetto importo entro i trenta giorni successivi al rilascio del D.U.R.C..

9.2) Definitività dell'accertamento.

In caso di irregolarità contributiva, la definitività dell'accertamento è insita nella circostanza che l'operatore economico, che ha regolarmente presentato la denuncia mensile delle retribuzioni soggette a contribuzione percepite dai lavoratori occupati, ha l'obbligo di versare quanto dovuto e dichiarato, alle scadenze mensili o, comunque, periodiche di cui egli stesso è a conoscenza.

La definitività dell'accertamento sussiste altresì:

- nel caso di ingiustificata sospensione della rateizzazione di un debito contributivo pregresso autorizzato dall'Istituto competente;
- in caso di mancata sospensione della cartella amministrativa, conseguente all'assenza di ricorso amministrativo o giudiziario;
- in pendenza di contenzioso giudiziario qualora l'Autorità Giudiziaria abbia adottato un provvedimento esecutivo che consente l'iscrizione a ruolo delle somme oggetto del giudizio.

Come chiarito agli articoli 5 e 8 del richiamato d.m. 24 ottobre 2007, nel caso, invece, in cui l'operatore economico si sia avvalso di rimedi giudiziari, avverso atti di accertamento del debito o abbia usufruito di condono previdenziale o abbia ottenuto "formalmente" una rateizzazione di detto debito, lo stesso può essere considerato in regola con gli obblighi previdenziali.

Il decorso del termine assegnato per la decisione di un ricorso amministrativo è considerato quale silenzio-rigetto, con conseguente impossibilità di rilasciare il D.U.R.C., in assenza di pendenza di ricorso giudiziario (Interpello n. 64 del 31 luglio 2009 del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali).

Il requisito della regolarità contributiva deve sussistere fin dal momento della presentazione della domanda di partecipazione (sono irrilevanti eventuali adempimenti tardivi) e per tutta la durata della procedura di gara, fino alla aggiudicazione ed alla sottoscrizione del contratto.

9.3) Validità temporale.

Il D.U.R.C. ha una validità trimestrale. In merito al profilo dell'obbligo di iscrizione alla cassa edile per le imprese che eseguono lavori pubblici pur applicando contratti collettivi di lavoro differenti, la certificazione va in tal caso rilasciata dall'INPS e dall'INAIL, spettando il rilascio del D.U.R.C. alla Cassa edile solo per le imprese inquadrare nel settore dell'edilizia (cfr. interpello Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali n. 56 del 23 dicembre 2008).

10. Sanzioni interdittive.

Ai fini dell'esclusione dalla gara, l'efficacia del provvedimento interdittivo di cui all'articolo 14 del d.lgs n. 81/2008 decorre dalla data di notifica all'operatore economico interessato di cui è data notizia sul casellario.

11. Sospensione o revoca dell'attestazione SOA.

Sono causa di esclusione la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA applicate al concorrente.

Il dies *a quo* dei provvedimenti di sospensione o di decadenza decorre dalla data di loro inserimento nel casellario informatico da parte dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori , Servizi e Forniture.

Se, in sede di gara, dalla consultazione dal casellario, risulta che l'operatore economico ha ottenuto una nuova attestazione, ciò implica che la stessa sia stata rilasciata in coerenza con quanto stabilito nella determinazione n. 6 del 15 novembre 2006.

12. Omessa denuncia dei reati di concussione ed estorsione.

La circostanza di cui al presente punto deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando/disciplinare. Pertanto il periodo triennale decorre dalla data di richiesta di rinvio a giudizio; laddove il processo penale si concluda, entro il suddetto termine dei tre anni, con una sentenza di assoluzione o di non luogo a procedere, viene meno il presupposto della causa di esclusione.

13. Rapporti di controllo e collegamento sostanziale.

La documentazione atta ad accertare l'assenza di controllo e collegamento o che tali situazioni non hanno influito sulla presentazione dell'offerta, da presentare secondo le modalità indicate nel presente bando/disciplinare, possono essere, a titolo esemplificativo statuti, documenti riguardanti l'organizzazione aziendale, visure storiche.

L'autocertificazione relativa all'assenza di controllo deve fare riferimento anche a situazioni di controllo di fatto e attestare, in ogni caso, la piena autonomia del dichiarante nella formulazione dell'offerta. Parimenti in caso di presenza di controllo devono essere dichiarate anche situazioni di controllo di fatto, ferma restando l'attestazione circa l'autonomia nella elaborazione dell' offerta.

Potenza, li 14/12/2011

Il Direttore Generale
(Dr. Pasquale F. Amendola)

Il Responsabile del Procedimento di gara
(Arch. Franca Cicale)